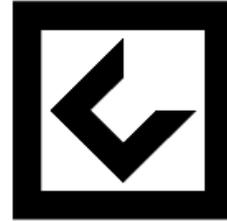


**Credito
Valtellinese**



**Relazione sull'andamento della gestione
nel primo semestre 2000**

92° esercizio sociale

CREDITO VALTELLINESE

Società Cooperativa a r.l. – Sede in Sondrio – Piazza Quadrivio, 8
Registro Imprese di Sondrio n. 118 – Albo delle Banche n. 489
Capogruppo del Gruppo Credito Valtellinese – Albo dei Gruppi Bancari cod. n. 5216.7
Indirizzo Internet: <http://www.creval.it> Email: creval@creval.it
Dati al 30.06.2000: Capitale sociale 146.095.407 euro – Riserve 285.909.632 euro

Relazione sull'andamento della gestione nel primo semestre 2000

Organi sociali del Credito Valtellinese

Consiglio di amministrazione

Presidente	* Francesco Guicciardi
Vice Presidenti	* Salvatore Vitali Vincenzo Merlino
Amministratore Delegato	* Giovanni De Censi
Consiglieri	Bassano Baroni Franco Bettini Michele Colombo
	* Mario Cotelli Pier Domenico De Filippis
	* Emilio Rigamonti Marco Santi Giuliano Zuccoli

* Membri del Comitato esecutivo

Collegio sindacale

Presidente	Angelo Palma
Sindaci effettivi	Roberto Campidori Fabiano Garbellini
Sindaci supplenti	Aldo Cottica Alfonso Rapella

Comitato dei probiviri

Probiviri effettivi	Emilio Berbenni Francesco Bertini Italo Vittorio Lambertenghi
Probiviri supplenti	Ettore Negri Fedele Pozzoli

Direzione generale

Direttore generale	Renato Bartesaghi
Condirettore generale	Gino Del Marco
Vice Direttore generale	Miro Fiordi

Società di revisione contabile:

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Indice

PROSPETTI CONTABILI: BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2000	7
Stato Patrimoniale Consolidato	8
Conto Economico Consolidato.....	10
PROSPETTI CONTABILI: BILANCIO SEMESTRALE DEL CREDITO VALTELLINESE AL 30 GIUGNO 2000	11
Stato Patrimoniale: Credito Valtellinese	12
Conto Economico: Credito Valtellinese.....	14
A. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEL PRIMO SEMESTRE DELL'ESERCIZIO 2000	16
1. L'ATTIVITÀ DEL GRUPPO.....	16
2. IL QUADRO OPERATIVO DI RIFERIMENTO.....	18
2.1 Il quadro economico generale.....	18
2.2 L'intermediazione creditizia.....	18
3. LINEE STRATEGICHE E POLITICHE AZIENDALI DEL GRUPPO	19
4. L'ANDAMENTO ECONOMICO DELLA GESTIONE DEL PRIMO SEMESTRE.....	22
4.1 La raccolta	22
4.2 Gli impieghi	23
4.3 Titoli di proprietà.....	23
4.4 Patrimonio netto.....	23
4.5 La gestione economica del Gruppo Credito Valtellinese	24
4.6 Lo sviluppo della struttura operativa di Gruppo	25
4.7 Prevedibile evoluzione della gestione.....	26
5. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE E SULL'ATTIVITÀ DELLE IMPRESE DEL GRUPPO.....	26
STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA.....	35
B. CRITERI DI VALUTAZIONE	37
Sezione 1 - Illustrazione dei criteri di valutazione	37
Sezione 2 - Le rettifiche e gli accantonamenti	41
Sezione 3 - Altre informazioni	42
C. INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO.....	44
D. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO.....	53
E. ALTRE INFORMAZIONI.....	56
F. AREA DI CONSOLIDAMENTO	57
ALLEGATI AL BILANCIO	59
RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	67

**Prospetti Contabili:
Bilancio Semestrale Consolidato
al 30 giugno 2000**

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (in milioni di lire)

Voci dell'attivo	30/6/2000	31/12/1999	30/6/1999
10 Cassa e disponibilita' presso banche centrali e uffici postali	70.757	89.724	71.589
20 Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	792.666	1.057.590	926.128
30 Crediti verso banche:	1.044.047	1.254.208	1.506.285
a) a vista	298.526	225.020	491.844
b) altri crediti	745.521	1.029.188	1.014.441
40 Crediti verso clientela	7.746.032	7.216.583	6.568.625
di cui:			
- crediti con fondi di terzi in amministrazione	245	323	376
50 Obbligazioni e altri titoli di debito:	2.550.281	2.253.394	2.085.681
a) di emittenti pubblici	1.889.257	1.580.626	1.340.347
b) di banche	540.731	559.335	635.621
di cui:			
- titoli propri	35.675	27.576	29.333
c) di enti finanziari	76.548	47.150	39.874
d) di altri emittenti	43.745	66.283	69.839
60 Azioni, quote e altri titoli di capitale	150.133	94.013	76.933
70 Partecipazioni:	34.866	26.913	27.186
a) valutate al patrimonio netto	6.883	6.386	3.474
b) altre	27.983	20.527	23.712
80 Partecipazioni in imprese del gruppo:	725	-	-
b) altre	725	-	-
90 Differenze positive di consolidamento	115.500	116.272	199.937
100 Differenze positive di patrimonio netto	1.615	1.718	1.900
110 Immobilizzazioni immateriali	25.024	22.214	14.985
di cui:			
- costi d'impianto	155	-	29
- avviamento	3.271	3.530	408
120 Immobilizzazioni materiali	341.803	329.177	307.026
di cui:			
- beni in attesa di locazione finanziaria	27.419	19.249	11.685
140 Azioni proprie (valore nominale 8.541 milioni)	23.673	3.176	231
150 Altre attivita'	616.537	582.825	668.973
160 Ratei e risconti attivi:	109.702	92.321	100.964
a) ratei attivi	91.315	73.701	80.089
b) risconti attivi	18.387	18.620	20.875
di cui:			
- disaggio di emissione su titoli	1.466	2.122	-
Totale dell'attivo	13.623.361	13.140.128	12.556.443

Voci del passivo	30/6/2000	31/12/1999	30/6/1999
10 Debiti verso banche:	1.681.864	1.414.106	1.524.814
a) a vista	123.674	167.445	388.096
b) a termine o con preavviso	1.558.190	1.246.661	1.136.718
20 Debiti verso clientela:	6.796.320	6.581.447	6.242.112
a) a vista	5.765.198	5.896.224	5.624.654
b) a termine o con preavviso	1.031.122	685.223	617.458
30 Debiti rappresentati da titoli:	2.538.905	2.685.256	2.327.433
a) obbligazioni	2.238.701	2.358.680	1.941.356
b) certificati di deposito	253.331	266.312	326.421
c) altri titoli	46.873	60.264	59.656
40 Fondi di terzi in amministrazione	245	323	376
50 Altre passività	552.218	520.701	854.012
60 Ratei e risconti passivi:	98.511	83.118	80.896
a) ratei passivi	71.509	61.475	58.845
b) risconti passivi	27.002	21.643	22.051
70 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	80.682	79.247	79.516
80 Fondi per rischi ed oneri:	187.851	212.399	179.371
a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	133.524	131.411	110.025
b) fondi imposte e tasse	32.318	56.178	26.945
c) fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri	-	-	20.103
d) altri fondi	22.009	24.810	22.298
90 Fondi rischi su crediti	3.346	3.002	4.842
100 Fondo per rischi bancari generali	42.046	39.402	26.168
110 Passività subordinate	535.536	470.156	430.404
120 Differenze negative di consolidamento	50.097	50.097	-
130 Differenze negative di patrimonio netto	218	494	494
140 Patrimonio di pertinenza di terzi	344.107	337.905	163.089
150 Capitale	282.880	249.694	249.694
160 Sovrapprezzi di emissione	271.362	238.176	238.176
170 Riserve:	143.789	133.393	133.071
a) riserva legale	53.482	49.112	49.112
b) riserva per azioni proprie	23.673	3.176	231
c) riserve statutarie	44.669	64.241	67.185
d) altre riserve	21.965	16.864	16.543
200 Utile del periodo	13.384	41.212	21.975
Totale del passivo	13.623.361	13.140.128	12.556.443

GARANZIE E IMPEGNI

10 Garanzie rilasciate	796.631	712.036	665.762
di cui:			
- accettazioni	15.096	10.775	9.079
- altre garanzie	781.535	701.261	656.683
20 Impegni	396.765	452.332	453.538

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (in milioni di lire)

Voci	1 ^ sem. 2000	1999	1 ^ sem. 1999
10 Interessi attivi e proventi assimilati	333.061	589.983	299.842
di cui:			
- su crediti verso clientela	243.761	429.848	196.310
- su titoli di debito	68.717	124.031	65.720
20 Interessi passivi e oneri assimilati	- 145.254	- 237.705	- 121.134
di cui:			
- su debiti verso clientela	- 67.042	- 100.909	- 33.521
- su debiti rappresentati da titoli	- 52.865	- 93.791	- 49.748
30 Dividendi e altri proventi:	2.365	4.507	2.003
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	656	664	227
b) su partecipazioni	1.709	3.843	1.776
40 Commissioni attive	106.524	176.689	82.461
50 Commissioni passive	- 8.530	- 17.418	- 6.887
60 Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	6.351	- 13.738	2.019
70 Altri proventi di gestione	39.229	74.796	32.250
80 Spese amministrative	- 200.811	- 375.216	- 192.306
a) spese per il personale	- 121.548	- 228.559	- 116.800
di cui:			
- salari e stipendi	- 83.832	- 149.795	- 75.539
- oneri sociali	- 22.688	- 47.055	- 24.602
- trattamento di fine rapporto	- 6.774	- 13.319	- 5.859
- trattamento di quiescenza e simili	- 2.976	- 9.644	- 4.990
b) altre spese amministrative	- 79.263	- 146.657	- 75.506
90 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	- 26.572	- 51.713	- 27.309
100 Accantonamenti per rischi ed oneri	- 3.430	- 5.722	- 4.840
110 Altri oneri di gestione	- 25.550	- 51.238	- 20.848
120 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	- 50.174	- 66.336	- 27.197
130 Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	20.934	23.061	10.785
140 Accantonamento ai fondi rischi su crediti	- 289	-	- 1.850
150 Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	- 78	- 28	-
160 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	-	56
170 Utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	624	248	181
180 Utile delle attivita' ordinarie	48.400	50.170	27.226
190 Proventi straordinari	12.294	93.948	37.282
200 Oneri straordinari	- 6.491	- 30.552	- 4.039
210 Utile straordinario	5.803	63.396	33.243
220 Utilizzo del fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri	-	21.286	1.183
230 Variazione del fondo per rischi bancari generali	- 2.644	- 25.402	- 13.990
240 Imposte sul reddito del periodo	- 31.728	- 52.085	- 23.509
250 Utile del periodo di pertinenza di terzi	- 6.447	- 16.153	- 2.178
260 Utile del periodo	13.384	41.212	21.975

**Prospetti Contabili: Bilancio Semestrale
del Credito Valtellinese
al 30 giugno 2000**

STATO PATRIMONIALE (in lire)

Voci dell'attivo	30/6/2000	31/12/1999	30/6/1999
10 Cassa e disponibilita' presso banche centrali e uffici postali	29.532.322.448	39.216.402.899	30.414.504.663
20 Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	178.511.348.942	321.202.061.034	270.214.338.516
30 Crediti verso banche:	2.607.533.377.991	2.891.807.193.524	2.594.781.575.369
a) a vista	158.658.937.820	103.461.258.824	163.049.911.334
b) altri crediti	2.448.874.440.171	2.788.345.934.700	2.431.731.664.035
40 Crediti verso clientela	3.090.786.728.573	2.984.869.334.598	2.713.314.618.880
di cui			
- crediti con fondi di terzi in amministrazione	245.343.004	323.129.111	376.365.322
50 Obbligazioni e altri titoli di debito:	1.587.605.551.652	1.469.181.359.135	1.078.035.018.368
a) di emittenti pubblici	644.754.908.060	531.074.264.055	747.640.921.363
b) di banche	880.583.792.208	875.445.748.483	276.298.534.744
di cui			
- titoli propri	16.419.823.295	2.830.400.973	6.489.591.520
c) di enti finanziari	42.060.040.859	28.985.306.257	19.813.274.248
d) di altri emittenti	20.206.810.525	33.676.040.340	34.282.288.013
60 Azioni, quote e altri titoli di capitale	69.443.778.762	40.582.239.329	36.712.556.131
70 Partecipazioni	20.937.830.271	21.168.697.820	20.497.824.597
80 Partecipazioni in imprese del gruppo	583.416.408.723	558.013.960.062	666.882.085.297
90 Immobilizzazioni immateriali	20.030.452.814	20.775.528.155	14.436.102.889
di cui:			
- avviamento	16.592.248.847	17.746.145.839	11.340.000.000
100 Immobilizzazioni materiali	260.915.549.799	182.502.063.933	132.145.228.939
di cui:			
- beni in locazione finanziaria	115.597.806.260	40.561.244.436	-
- beni in attesa di locazione finanziaria	3.226.440.753	1.279.962.822	-
120 Azioni proprie (valore nominale 8.540.943.122)	23.672.647.343	3.175.610.768	230.643.042
130 Altre attivita'	211.958.497.245	215.679.738.708	292.467.609.242
140 Ratei e risconti attivi:	58.240.827.569	50.352.502.393	54.652.260.104
a) ratei attivi	50.945.493.808	44.454.035.074	48.357.433.190
b) risconti attivi	7.295.333.761	5.898.467.319	6.294.826.914
di cui:			
- disaggio di emissione su titoli	1.466.499.317	1.632.380.536	-
Totale dell'attivo	8.742.585.322.132	8.798.526.692.358	7.904.784.366.037

Voci del passivo	30/6/2000	31/12/1999	30/6/1999
10 Debiti verso banche:	3.201.022.252.580	3.268.777.359.202	2.718.348.536.749
a) a vista	171.706.151.116	427.826.599.721	629.724.228.559
b) a termine o con preavviso	3.029.316.101.464	2.840.950.759.481	2.088.624.308.190
20 Debiti verso clientela:	2.472.657.508.167	2.434.784.879.034	2.369.350.041.480
a) a vista	2.004.627.676.952	2.125.073.232.035	2.037.407.889.646
b) a termine o con preavviso	468.029.831.215	309.711.646.999	331.942.151.834
30 Debiti rappresentati da titoli:	1.445.538.456.727	1.530.474.251.053	1.147.903.938.471
a) obbligazioni	1.337.270.101.136	1.418.609.816.658	1.026.276.282.945
b) certificati di deposito	91.920.684.390	86.260.247.210	100.835.105.320
c) altri titoli	16.347.671.201	25.604.187.185	20.792.550.206
40 Fondi di terzi in amministrazione	245.343.004	323.129.111	376.365.322
50 Altre passività'	238.180.269.719	228.116.170.970	390.470.105.285
60 Ratei e risconti passivi:	46.925.309.475	34.376.731.160	43.007.241.289
a) ratei passivi	37.270.877.300	31.923.327.984	32.534.042.468
b) risconti passivi	9.654.432.175	2.453.403.176	10.473.198.821
70 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	30.731.962.332	30.469.934.487	28.827.572.279
80 Fondi per rischi ed oneri:	115.797.135.659	139.795.628.362	111.078.981.991
a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	78.522.847.914	76.119.557.834	60.633.914.961
b) fondi imposte e tasse	29.867.921.387	51.159.019.274	39.547.698.499
c) altri fondi	7.406.366.358	12.517.051.254	10.897.368.531
90 Fondi rischi su crediti	7.685.527.639	7.285.526.797	6.917.760.604
100 Fondo per rischi bancari generali	85.500.000.000	85.500.000.000	73.000.000.000
110 Passività subordinate	323.638.446.950	323.638.446.950	323.638.446.950
120 Capitale	282.880.153.712	249.693.916.815	249.693.916.815
130 Sovrapprezzi di emissione	271.361.793.999	238.175.557.102	238.175.557.102
140 Riserve:	153.532.632.393	140.342.739.048	140.318.898.845
a) riserva legale	53.481.704.891	49.111.777.677	49.111.777.677
b) riserva per azioni proprie	23.672.647.343	3.175.610.768	230.643.042
c) riserve statutarie	46.414.187.604	65.986.518.896	68.931.486.622
d) altre riserve	29.964.092.555	22.068.831.707	22.044.991.504
150 Riserve di rivalutazione	43.203.818.456	43.203.818.456	43.203.818.456
170 Utile del periodo	23.684.711.320	43.568.603.811	20.473.184.399
Totale del passivo	8.742.585.322.132	8.798.526.692.358	7.904.784.366.037

GARANZIE E IMPEGNI

10 Garanzie rilasciate	508.129.797.663	477.075.601.098	444.548.609.444
di cui:			
- accettazioni	6.474.210.666	4.630.327.140	3.099.477.278
- altre garanzie	501.655.586.997	472.445.273.958	441.449.132.166
20 Impegni	262.647.169.337	386.286.014.533	405.536.595.800

CONTO ECONOMICO (in lire)

Voci	1 [^] sem 2000	1999	1 [^] sem 1999
10 Interessi attivi e proventi assimilati	177.358.507.576	296.680.299.426	144.142.260.482
di cui:			
- su crediti verso clientela	96.175.407.466	166.936.030.374	82.419.916.606
- su titoli di debito	36.155.657.678	57.059.790.949	29.654.689.629
20 Interessi passivi e oneri assimilati	- 109.365.160.413	- 169.583.824.737	- 78.371.044.510
di cui:			
- su debiti verso clientela	- 26.022.222.778	- 39.420.699.544	- 20.212.705.153
- su debiti rappresentati da titoli	- 30.304.113.371	- 47.361.548.751	- 24.385.877.611
30 Dividendi e altri proventi:	20.551.295.620	26.163.483.147	12.829.617.576
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	392.236.443	338.745.484	92.632.444
b) su partecipazioni	941.954.664	1.634.196.020	641.714.312
c) su partecipazioni in imprese del gruppo	19.217.104.513	24.190.541.643	12.095.270.820
40 Commissioni attive	47.728.266.813	78.107.115.678	34.693.598.103
50 Commissioni passive	- 10.986.187.453	- 19.485.798.687	- 8.209.127.188
60 Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	- 644.626.396	- 4.124.741.271	2.419.893.394
70 Altri proventi di gestione	40.097.186.442	46.656.650.752	19.069.488.841
80 Spese amministrative:	- 87.873.986.064	- 160.912.924.564	- 80.571.282.072
a) spese per il personale	- 44.230.756.429	- 83.146.446.203	- 43.147.896.800
di cui:			
- salari e stipendi	- 29.626.144.387	- 52.060.885.729	- 26.514.607.679
- oneri sociali	- 8.217.997.673	- 17.149.083.419	- 8.291.881.747
- trattamento di fine rapporto	- 2.164.714.848	- 5.109.965.608	- 2.254.490.774
- trattamento di quiescenza e simili	- 2.292.899.521	- 4.994.621.551	- 3.252.916.600
b) altre spese amministrative	- 43.643.229.635	- 77.766.478.361	- 37.423.385.272
90 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	- 24.447.825.420	- 19.978.273.176	- 5.887.845.371
100 Accantonamenti per rischi ed oneri	- 110.000.000	- 1.805.138.125	- 2.538.490.061
110 Altri oneri di gestione	- 575.976.921	- 314.285.715	- 157.142.857
120 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	- 27.694.049.929	- 30.276.976.766	- 12.502.366.696
130 Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	14.078.099.801	9.172.661.325	5.761.365.661
140 Accantonamento ai fondi rischi su crediti	- 795.467.403	- 980.903.521	- 506.639.950
150 Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	- 23.448.036	-
170 Utile delle attività' ordinarie	37.320.076.253	49.293.895.730	30.172.285.352
180 Proventi straordinari	8.448.985.791	71.056.171.973	7.542.510.926
190 Oneri straordinari	- 3.445.730.621	- 32.453.938.702	- 1.372.448.879
200 Utile straordinario	5.003.255.170	38.602.233.271	6.170.062.047
210 Variazione del fondo per rischi bancari generali	-	- 14.000.000.000	- 1.500.000.000
220 Imposte sul reddito del periodo	- 18.638.620.103	- 30.327.525.190	- 14.369.163.000
230 Utile del periodo	23.684.711.320	43.568.603.811	20.473.184.399

**Commento sull'andamento della gestione
nel primo semestre dell'esercizio 2000**

A. Informazioni sulla gestione del primo semestre dell'esercizio 2000

1. L'attività del Gruppo

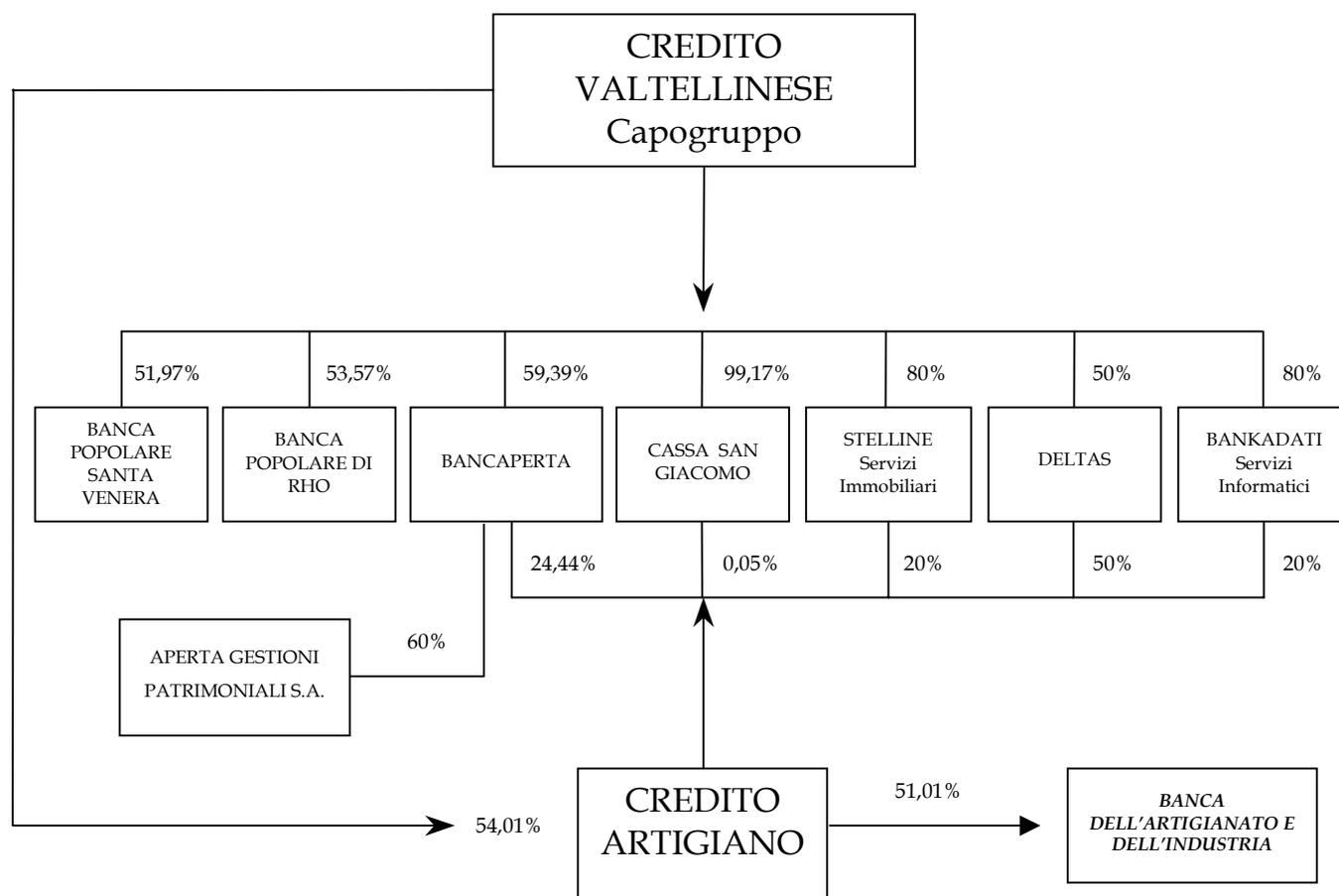
Il Gruppo è caratterizzato dall'attività bancaria svolta dalle sette banche territoriali, una società finanziaria e dall'operatività delle tre società strumentali costituite allo scopo di decentrare alcune funzioni collaterali e di supporto al fine di garantire una maggiore efficienza ed una più elevata specializzazione.

Il Credito Valtellinese è la capogruppo dell'omonimo Gruppo Bancario la cui missione è quella di consolidare e sviluppare i rapporti con il tessuto socio-economico dei territori di riferimento.

Si espone di seguito il commento ai valori economico-patrimoniali consolidati del Gruppo Credito Valtellinese, il rendiconto dei dati più significativi delle diverse società che ne fanno parte e delle principali operazioni poste in essere nel semestre, nonché degli accordi strategici e delle nuove acquisizioni condotte a termine, al fine di evidenziare compiutamente la dimensione, la struttura e la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo nel suo complesso.

L'articolazione e le percentuali di partecipazione sono rilevabili dalla tavola "Mappa del Gruppo".

Mappa del Gruppo bancario Credito Valtellinese



Rispetto al 31-12-1999 il Gruppo si è ulteriormente ampliato attraverso l'acquisizione della maggioranza del capitale della "Banca dell'Artigianato e dell'Industria" di Brescia e la costituzione di "Aperta Gestioni Patrimoniali S.A.", per la quale è in corso la procedura per l'iscrizione nel Gruppo bancario Credito Valtellinese.

I bilanci delle società riportate nella tavola precedente, ad eccezione della neocostituita Aperta Gestioni Patrimoniali S.A. (valutata al costo), sono consolidati con quelli della capogruppo Credito Valtellinese in base al metodo integrale.

Sono state valutate con il metodo del patrimonio netto:

- la partecipazione nella Ripoval S.p.A., concessionaria per la provincia di Sondrio del servizio di riscossione dei tributi, con sede in Sondrio, di cui il Credito Valtellinese possiede il 50% del capitale sociale di 2 miliardi;
- la partecipazione nella Leasingroup Sicilia S.p.A., società di leasing, con sede a Palermo, di cui la Banca Popolare Santa Venera possiede il 25,57% del capitale sociale di 10 miliardi;
- la partecipazione del 40% nel capitale della Global Assistance S.p.A., società operante nel settore assicurativo con capitale sociale di 2.583.000 euro;
- la partecipazione nella Global Assicurazioni S.r.l., società operante nel settore assicurativo, di cui Bancaperta detiene una partecipazione pari al 40% del capitale sociale pari a 100 milioni.

E' stata, inoltre, valutata al costo la partecipata Crypto, società a responsabilità limitata con sede in Sondrio e Capitale sociale di L. 20 milioni, detenuta per il tramite di Bankadati S.I. (con una quota pari al 15%) e di Bancaperta S.p.A. (con una quota pari al 15%).

2. Il quadro operativo di riferimento

Prima di iniziare l'analisi dei risultati conseguiti dal Gruppo Credito Valtellinese riteniamo opportuno fornire un breve commento di carattere generale sullo scenario economico-creditizio nel quale il Gruppo ha operato.

2.1 Il quadro economico generale

A livello internazionale il primo semestre del 2000 è stato caratterizzato da un aumento della crescita mondiale diffusa in tutte le aree, con epicentro negli Stati Uniti capaci nei primi due trimestri di continuare a svilupparsi ad un ritmo superiore al 5% annuo, con il coinvolgimento anche del Giappone che ha iniziato a dare i primi segnali di uscita dalla fase di stagnazione, e con l'Europa andata progressivamente accelerando, fino ad un tasso di crescita del 3% nel secondo trimestre.

Sul fronte dei prezzi il semestre ha visto un lieve incremento frutto di due forze contrapposte: gli incrementi di produttività dovuti alla rivoluzione tecnologica in atto hanno infatti contenuto le pressioni derivanti dalla continua ascesa del prezzo del petrolio e delle materie prime. Ne è comunque conseguita a livello internazionale una tendenza al rialzo del costo del denaro. Il semestre è stato anche caratterizzato da spostamenti di capitali dall'Europa verso gli Stati Uniti, movimento che ha favorito la costante erosione del tasso di cambio della valuta unica.

L'Italia ha partecipato al processo in atto, concretizzatosi in una crescita del Prodotto Interno Lordo ad un tasso del 2,8% annuo – inferiore però alla media europea – e con un tasso d'inflazione del 2,7%, superiore al tasso medio degli "Euro-11".

Ne è derivata una lenta ma continua perdita di competitività, non più compensabile da manovre sul cambio, ed evidenziatasi nel deterioramento del saldo commerciale. In positivo vanno segnalati il miglioramento delle finanze pubbliche, con il deficit annuo sceso sotto alla soglia del 2% rispetto al PIL, nonché la crescita dei consumi privati e degli investimenti delle imprese, sostenuti da un clima di fiducia su livelli elevati.

2.2 L'intermediazione creditizia

Durante il primo semestre di quest'anno è continuata l'espansione degli impieghi bancari, che hanno presentato un aumento dell'11,7% rispetto a giugno '99¹. Alla rapida espansione del credito hanno contribuito il basso livello dei tassi sugli impieghi e la sostenuta domanda di prestiti connessa alla ripresa dell'attività produttiva.

L'accelerazione degli impieghi ha interessato soprattutto la componente a medio e lungo termine trainata principalmente dall'espansione del credito alle famiglie: il protrarsi della

¹ Fonte: Associazione Bancaria Italiana: Analisi mensile sul totale delle banche con raccolta a breve ed a medio lungo termine

loro elevata propensione ad indebitarsi appare strettamente connessa con il permanere di favorevoli condizioni in termini di costo del credito.

È proseguito il miglioramento della qualità del credito: la dinamica del rapporto sofferenze nette/Patrimonio di Vigilanza è scesa al termine del primo semestre del 2000 al 21,2% rispetto al 28,4% dello stesso periodo del 1999.²

A giugno 2000 la raccolta bancaria è risultata pari a 1.371.500 miliardi, segnando una crescita su base annua del 3,10%.

Per quanto riguarda i tassi d'interesse, a giugno 2000 il tasso medio sugli impieghi si è collocato al 6,23%, mentre il tasso medio sui conti correnti si è attestato all'1,79%. Alla fine dei primi sei mesi del 2000 il differenziale fra tasso medio dell'attivo fruttifero e tasso medio sulla raccolta da clientela ordinaria (entrambe denominate in euro e nelle valute UE-11) è risultato per l'Italia pari a 3,05 punti percentuali, in aumento di 34 basis points rispetto al valore medio dei primi sei mesi del 1999.

3. Linee strategiche e politiche aziendali del Gruppo

Nei primi sei mesi del nuovo esercizio sono state avviate importanti iniziative, alcune peraltro già anticipate in sede di bilancio d'esercizio '99.

Vengono quindi di seguito descritti i principali fatti di rilievo verificatisi nel primo semestre di quest'anno.

Nuovo piano strategico N.B.E

Nel corso del semestre scorso è continuata l'elaborazione del piano strategico 2000-2003 che riassume obiettivi, linee operative e progetti con lo scopo di delineare i tratti strategici fondamentali dello sviluppo dell'azione coordinata di tutte le componenti del Gruppo con un orizzonte temporale di medio periodo.

Bancaperta S.p.A.

Nel mese di gennaio Bancaperta, la web Bank del Gruppo Credito Valtellinese, nell'ambito della strategia volta a potenziare l'offerta di servizi tramite canali telematici, ha dato avvio al nuovo servizio denominato "@perto", il conto corrente ideato appositamente per l'utilizzo esclusivo in via elettronica.

A partire dal marzo di quest'anno, dopo la vendita dei fondi Julius Baer via Internet e dei "titoli in vetrina" (proposta di investimenti finanziari selezionati), la linea dei servizi on web di Bancaperta si è arricchita del trading on line; quest'ultimo consente alla clientela di eseguire su Internet transazioni di compravendita titoli in tempo reale operando direttamente sulla Borsa Italiana.

Nel mese di aprile è stato siglato un accordo tra Omnitel ed il Gruppo Credito Valtellinese che prevede, oltre all'inserimento nell'ambito del portale Omnitel di Bancaperta S.p.A., anche la possibilità da parte della Clientela di tutte le Banche del Gruppo di effettuare

² Fonte: Associazione Bancaria Italiana: Analisi mensile sul totale delle banche con raccolta a breve ed a medio lungo termine

operazioni di trading e banking on line utilizzando l'innovativa tecnologia WAP. L'accordo in questione permetterà di arricchire ulteriormente le modalità di fruizione dei prodotti e dei servizi di web-banking sviluppati ed offerti dal Gruppo Credito Valtellinese. Durante lo scorso mese di maggio si è concretizzato l'aumento di capitale da 50 a 90 miliardi attraverso l'integrale utilizzo dei residui 40.000 warrant in possesso dei soci.

Lo scorso giugno l'assemblea della società ha approvato il progetto di quotazione della società; in questo contesto è stata anche disposta la conversione del capitale in euro e deciso un aumento di capitale a pagamento che porterà l'attuale importo da euro 46.800.000 a euro 56.140.000, mediante l'emissione di n. 467.000 azioni del valore unitario di nominali 20 euro, da offrire nell'ambito di un'Offerta Pubblica di Vendita e Sottoscrizione finalizzata alla quotazione.

Durante tutto il semestre è proseguita l'elaborazione del progetto di quotazione in Borsa della web bank del Gruppo Credito Valtellinese. Entro la fine di quest'anno si prevede di presentare l'istanza di ammissione alle contrattazioni ufficiali.

Si ricorda infine che l'attuale compagine sociale di Bancaperta (Credito Valtellinese, Credito Artigiano, Julius Baer, Cattolica Assicurazione, Gruppo Colombo di Lugano) verrà integrata dall'ingresso della Società Elsag S.p.A. di Genova - Gruppo Finmeccanica (azienda specializzata nel campo dell'Information and Communication Technology), nonché di GZ-Bank di Francoforte (Banca centrale tedesca per il credito popolare e cooperativo).

Banca dell'Artigianato e dell'Industria

Nel corso del primo semestre si è perfezionato l'ingresso nel Gruppo della Banca dell'Artigianato e dell'Industria di Brescia, a seguito della conclusione con pieno successo dell'O.P.A. lanciata dal Credito Artigiano.

Questa operazione ha comportato l'accentramento di alcuni servizi nella controllante Credito Artigiano, oltre che la redistribuzione di alcune attività fra le strutture del Gruppo deputate a svolgere funzioni di Governo e a fornire attività di supporto operativo.

Certificazione di qualità

Il primo giugno si è conclusa con esito positivo la verifica annuale di sorveglianza condotta dall'ente CISQ CERT presso le quattro aziende del Gruppo che, negli anni trascorsi, hanno ottenuto la certificazione della qualità. Il Credito Valtellinese, il Credito Artigiano, Bankadati Servizi Informatici e Stellite Servizi Immobiliari, vedono pertanto confermate le rispettive certificazioni per l'anno 2000 ed il primo quadrimestre del 2001.

Il piano pluriennale delle certificazioni di qualità prevede per il corrente anno l'acquisizione delle conformità per Bancaperta S.p.A. relativamente ai processi della gestione finanziaria di Gruppo e della banca telematica.

Coerentemente con le strategie di accrescimento sia strutturale che operativo da tempo impostate, nel corso del semestre sono giunti a conclusione alcuni importanti accordi di collaborazione strategica .

Banca Popolare Sant'Angelo

Nel trascorso semestre si è perfezionato il progetto di alleanza strategica con la Banca Popolare Sant'Angelo. Al 31.12.1999 la banca siciliana evidenziava una raccolta globale di 3.220 miliardi, di cui 2.040 miliardi di raccolta diretta; 1.280 miliardi di raccolta indiretta, di cui 850 miliardi di risparmio gestito; impieghi netti pari a 1.270 miliardi.

L'accordo sottoscritto prevede anzitutto la scissione delle attività della Popolare che trasferirà i due terzi dei suoi asset a un piccolo istituto, la Nuova Banca del Monte Sant'Agata. Successivamente è previsto che quest'ultima cambi il proprio nome in Banca Regionale Sant'Angelo S.p.A.; il Gruppo parteciperà al capitale della nuova banca attraverso un'Opa sul 55% del capitale della nuova banca che – al perfezionamento delle citate operazioni – sarà lanciata dalla controllata Credito Artigiano.

Attraverso questa operazione il Gruppo consoliderà la propria presenza sul territorio siciliano passando dagli attuali 63 a 125 sportelli sull'Isola.

GZ-Bank AG

Nel gennaio di quest'anno è stata conclusa un'importante alleanza strategica tra il Gruppo Credito Valtellinese e la SGZ-Bank AG di Francoforte, banca centrale tedesca per il credito popolare e cooperativo.

L'accordo ha come obiettivo la realizzazione di iniziative comuni in diversi settori dell'intermediazione creditizia e finanziaria con riguardo particolare alle aree dei sistemi di pagamento internazionali, della finanza d'impresa e della vendita fondi attraverso Internet.

Nel corso del semestre scorso la SGZ-Bank AG ha annunciato pubblicamente la fusione con la GZB-Bank di Stoccarda; la nuova realtà nata dalla fusione dei due istituti tedeschi ha assunto la denominazione di GZ Bank AG. Quest'ultima è divenuta così il primo dei tre istituti centrali del sistema delle banche cooperative tedesche con il 20% del mercato del credito in Germania.

Elsag S.p.A.

Nei primi mesi di quest'anno il Gruppo Credito Valtellinese e Elsag – azienda del Gruppo Finmeccanica leader nella fornitura di software e servizi informatici – hanno annunciato un'importante alleanza strategica per lo sviluppo in comune di un centro servizi innovativo: Bankels web center.

L'obiettivo che sta alla base di questo accordo è essenzialmente quello di fare di Bankels web center uno strumento capace di offrire agli operatori bancari e finanziari – in outsourcing totale o parziale – tutti i servizi basati sulle più innovative tecnologie ed architetture informatiche disponibili oggi sul mercato.

L'accordo prevede, inoltre, lo sviluppo di attività congiunte tra Elsag ed il Gruppo nell'e-commerce e nell'e-business, col fine di sviluppare soluzioni complete, integrate e flessibili ai più alti livelli tecnologici.

Aperta Gestioni Patrimoniali S.A.

Nel corso del primo semestre di quest'anno ha preso vita una nuova realtà del Gruppo Credito Valtellinese, nata da una *joint venture* fra Bancaperta, web bank e banca specializzata in campo finanziario del Gruppo bancario Credito Valtellinese, e la Colombo Gestioni Patrimoniali del gruppo Colombo di Lugano che vanta una consolidata esperienza nel settore della gestione patrimoniale e della consulenza d'affari specialistica. Per i clienti che necessitano di soluzioni personalizzate di *financial consulting*, risulta fondamentale disporre di un valido punto di riferimento in grado di prestare una qualificata consulenza di alto livello.

Attraverso questa nuova società il Gruppo si prefigge di fornire tale assistenza alla propria clientela, e rafforza la sua presenza in una delle principali piazze finanziarie dopo la positiva esperienza realizzata con l'Ufficio di rappresentanza.

Nell'ambito di un disegno strategico volto a garantire una presenza ancor più incisiva del Gruppo nel territorio elvetico, è stato inoltre deliberato il trasferimento della nostra rappresentanza da Lugano a Zurigo.

4. L'andamento economico della gestione del primo semestre

Il primo semestre ha confermato il positivo trend gestionale conseguito dal Gruppo Credito Valtellinese negli esercizi precedenti. L'incremento dei volumi di lavoro nelle attività tradizionali di raccolta e di impiego – così come in tutti i servizi prestati alla clientela, anche di stampo innovativo – rappresenta l'elemento saliente di questa prima parte dell'esercizio.

4.1 La raccolta

Al 30 giugno 2000 la **raccolta diretta da clientela**³ si era attestata a 9.871 miliardi, evidenziando un incremento del 9,7% rispetto ai 9.000 miliardi del 30 giugno 1999.

In particolare, come si rileva dallo Stato Patrimoniale passivo, la componente "Debiti verso clientela" (la voce 20 in cui sono inclusi i conti correnti, i depositi a risparmio e i pronti contro termine) è salita a 6.796 miliardi (+8,9%), mentre la componente "Debiti rappresentati da titoli" (la voce 30 in cui rientrano le obbligazioni, i certificati di deposito e gli altri titoli) ha raggiunto 2.539 miliardi, con un progresso del 9,1%. La componente rappresentata dai prestiti subordinati ha segnato un progresso del 24,4% attestandosi a fine semestre a 536 miliardi.

³ L'aggregato comprende la voce 20 "debiti verso clientela", la voce 30 "debiti rappresentati da titoli", la voce 40 "fondi di terzi in amministrazione" e la voce 110 "passività subordinate"

Le componenti della **raccolta indiretta** hanno raggiunto 14.693 miliardi di lire, con un incremento del 17,4% rispetto al 30 giugno 1999. Il risparmio gestito è cresciuto in tutte le sue componenti attestandosi a 6.196 miliardi con un incremento dell'8,1%.

La **massa amministrata**, formata dalla raccolta diretta e indiretta della clientela, si è pertanto attestata, alla fine del primo semestre 2000, a 24.564 miliardi, 3.047 miliardi in più rispetto al semestre dell'anno precedente (+14,2%).

4.2 Gli impieghi

Nel primo semestre di quest'anno l'importo dei crediti per cassa erogati alla clientela ammonta a 7.746 miliardi, con un incremento del 17,9% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

Il costante incremento registrato nell'erogazione del credito è accompagnato, come sempre, dalla continua attenzione rivolta all'analisi della solvibilità e della capacità delle controparti di assolvere gli impegni assunti anche in funzione del settore di attività economica e delle potenzialità insite nei mercati di riferimento.

L'ammontare dei crediti netti in sofferenza alla fine del semestre è pari a 252 miliardi.

Il rapporto sofferenze su crediti si attesta al 3,25%, contro il 3,56% del semestre dell'anno precedente. Il grado di copertura delle rettifiche⁴ di valore è pari al 61,07% delle sofferenze lorde.

In tema di concentrazione del credito, la segnalazione dei "Grandi Fidi" – posizioni pari o superiori al 10% del Patrimonio di Vigilanza – non fornisce evidenze alla data della relazione.

4.3 Titoli di proprietà

L'aggregato titoli di proprietà, composto dalla voce 20 "Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali", voce 50 "Obbligazioni e altri titoli di debito" e voce 60 "Azioni, quote e altri titoli di capitale", ammonta a 3.493 miliardi rispetto ai 3.405 miliardi di fine esercizio 1999. I titoli non immobilizzati risultano pari a 3.394 miliardi, mentre il portafoglio immobilizzato è passato nel semestre da 66 a 99 miliardi, registrando pertanto una crescita di 33 miliardi.

4.4 Patrimonio netto

Il Patrimonio netto di Gruppo a fine giugno 2000 ammontava a 804 miliardi, contro i 752 di fine esercizio 1999.

La crescita – pari a 52 miliardi – è dovuta all'effetto delle seguenti operazioni:

- aumento di capitale connesso all'esercizio di warrant relativi al prestito obbligazionario "Credito Valtellinese 2% 1999-2004", pari a complessivi +66 miliardi di cui 33 miliardi a titolo di capitale e 33 miliardi a titolo di sovrapprezzo di emissione;
- distribuzione dei dividendi e beneficenza pari a - 30 miliardi;
- accantonamento al fondo rischi bancari generali pari a + 3 miliardi;
- risultato consolidato del periodo pari a +13 miliardi.

⁴ Il valore si riferisce al rapporto fra le rettifiche di valore complessive sulle sofferenze (esposizione lorda).

4.5 La gestione economica del Gruppo Credito Valtellinese

Conto Economico Consolidato riclassificato (dati in milioni di lire)

	1^ sem. 2000	1999	1^ sem. 1999
Interessi attivi e proventi assimilati	333 061	589 983	299 842
Interessi passivi e oneri assimilati	- 145 254	- 237 705	- 121 134
MARGINE D'INTERESSE	187 807	352 278	178 708
Utili delle società valutate al patrimonio netto e dividendi	2 989	4 755	2 184
Commissioni nette	97 994	159 271	75 574
Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	6 351	- 13 738	2 019
Altri proventi netti	13 679	23 558	11 402
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	308 820	526 124	269 887
Spese amministrative:			
a) spese per il personale	- 121 548	- 228 559	- 116 800
b) altre spese amministrative	- 79 263	- 146 657	- 75 506
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	- 26 572	- 51 713	- 27 309
RISULTATO DI GESTIONE	81 437	99 195	50 272
Rettifiche nette di valore su crediti e accantonamenti	- 29 529	- 43 275	- 18 262
Accantonamenti per rischi e oneri	- 3 430	- 5 722	- 4 840
Rettifiche nette di valore su immobilizzazioni finanziarie	- 78	- 28	56
UTILE ORDINARIO	48 400	50 170	27 226
Utile (Perdita) Straordinario	5 803	63 396	33 243
UTILE LORDO	54 203	113 566	60 469
Imposte sul reddito del periodo	- 31 728	- 52 085	- 23 509
Utilizzo del fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri	-	21 286	1 183
Variazione del fondo per rischi bancari generali	- 2 644	- 25 402	- 13 990
Utile del periodo di pertinenza di terzi	- 6 447	- 16 153	- 2 178
UTILE DEL PERIODO	13 384	41 212	21 975

Analizzando l'evoluzione delle principali componenti del conto economico consolidato riclassificato, può evidenziarsi quanto segue:

Il **marginale di interesse**: il Gruppo ha beneficiato dell'espansione dei volumi intermediati e dell'inversione di tendenza dei differenziali sui tassi di interesse, conseguendo un incremento del margine di interesse del 5,1% (attestatosi a 187,8 a fine giugno 2000) rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Il **marginale di intermediazione** si commisura in 308,8 miliardi rispetto ai 269,9 miliardi del 30 giugno 1999, con una crescita del 14,4%.

Sempre più apprezzabile l'apporto della voce relativa al saldo commissioni che nel primo semestre 2000 ammonta a quasi 98 miliardi con un incremento del 29,7%. L'attività di trading ha permesso di conseguire profitti da operazioni finanziarie nella misura di 6,4 miliardi (2 miliardi nel primo semestre '99).

L'azione di controllo esercitata dal Gruppo ha consentito di contenere al 3,5% la crescita dei **costi di gestione**, pur in presenza di importanti iniziative di investimento in corso di attuazione nelle aree a maggiore potenzialità di sviluppo. Nel dettaglio: le spese per il personale sono risultate 121,5 miliardi, rispetto ai 116,8 miliardi del semestre '99, pari ad una variazione del +4,1%; le altre spese amministrative segnalano anch'esse una contenuta

crescita (79,3 miliardi rispetto ai 75,5 miliardi pari ad un incremento del 5%). Le rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali sono diminuite del 2,7% passando nei due semestri da 27,3 a 26,6 miliardi.

In conseguenza degli andamenti sopra delineati, **il risultato di gestione** si quantifica in 81,4 miliardi, in aumento del 62% rispetto a quello dell'analogo periodo dell'esercizio precedente pari a 50,3 miliardi.

Gli **accantonamenti e le rettifiche di valore** a carico del periodo sono stati effettuati come di seguito specificati, secondo i consueti criteri prudenziali di valutazione:

- 29,5 miliardi per rettifiche nette di valore su crediti e accantonamenti;
- 3,4 miliardi per accantonamenti per rischi ed oneri;
- 78 milioni per rettifiche nette di valore su immobilizzazioni finanziarie;

Preme sottolineare peraltro che – come risulta dall'allegato conto economico riclassificato – il Gruppo ha chiuso il primo semestre con un **utile ordinario** di 48,4 miliardi, che presenta un progresso del 77,8% rispetto al corrispondente dato del primo semestre dell'esercizio precedente pari a 27,2 miliardi.

Tenuto conto di un utile straordinario netto per 5,8 miliardi, di imposte sul reddito di competenza del periodo per 31,7 miliardi, della variazione del fondo rischi bancari generali per 2,6 miliardi e dell'utile del periodo di pertinenza di terzi pari a 6,4 miliardi, la gestione del semestre esprime un **utile netto** pari a 13,4 miliardi rispetto al risultato dei primi sei mesi del 1999, che fu di 22 miliardi. Va peraltro rilevato che l'utile del primo semestre 1999 era stato significativamente influenzato dall'iscrizione nei proventi straordinari di circa 28 miliardi di imposte anticipate nette.

4.6 Lo sviluppo della struttura operativa di Gruppo

Proseguendo nei programmi di graduale estensione della rete territoriale a suo tempo programmati, durante il primo semestre sono stati aperti 8 nuovi sportelli, oltre alla sede di Brescia della neo-acquisita Banca dell'Artigianato e dell'Industria.

La rete territoriale del Gruppo al 30 giugno 2000 risultava pertanto composta da 206 filiali. Accanto agli sportelli tradizionali è proseguito lo sviluppo dei canali alternativi: a fine giugno 2000 il Gruppo si avvale di 241 sportelli automatici, 4.634 Point of Sale, 3.638 postazioni di remote banking, 34.200 contratti Internet e 12.782 contratti di Phone Banking.

La crescita del personale – sempre correlata alle effettive esigenze aziendali, attuali e prospettive – ha consentito di mantenere il grado di efficienza su parametri soddisfacenti. L'organico del Gruppo al 30 giugno risultava pari a 2.179 addetti, con un incremento del 4,5% rispetto al semestre dello scorso anno.

Nel semestre è proseguita l'intensa attività di aggiornamento e formazione professionale del personale, dispiegatasi attraverso 3.946 giornate di formazione, coinvolgendo 1.339 collaboratori (61,4%) di tutte le qualifiche.

4.7 Prevedibile evoluzione della gestione

Il positivo andamento dei volumi intermediati unitamente al miglioramento degli spread, nonché la dinamica positiva dei proventi da servizi rappresentano il presupposto per un ulteriore aumento della redditività nel secondo semestre dell'anno.

Relativamente all'evoluzione futura dell'attività del Gruppo Credito Valtellinese permangono gli obiettivi di economie di scala e di scopo che costituiscono la ragione stessa del nostro modello di impresa-rete.

Continuerà pertanto la realizzazione delle attività connesse all'integrazione funzionale e strumentale di tutte le società del Gruppo, previste nel piano strategico: il completamento di tali attività, peraltro, già in corso d'opera, consentirà progressivamente alle varie società di beneficiare degli auspicati incrementi di efficienza e competitività.

Tra i fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 giugno 2000 si segnala l'avvio delle procedure necessarie per l'acquisto di un'ulteriore quota partecipativa nella Banca Popolare di Rho da parte della capogruppo Credito Valtellinese.

5. Informazioni sulla gestione e sull'attività delle imprese del Gruppo

Di seguito, per maggiore informativa, riportiamo un breve commento illustrativo dell'andamento aziendale e dei risultati di bilancio conseguiti da ciascuna società del Gruppo.

Credito Valtellinese

La Capogruppo Credito Valtellinese ha ulteriormente migliorato i propri risultati patrimoniali e reddituali.

Per quanto attiene ai valori amministrati, la **raccolta diretta** ha superato i 4.242 miliardi (+10,4% rispetto a giugno '99), mentre la **componente indiretta** ha segnato un ben più rilevante incremento del 19,5%, raggiungendo i 6.697 miliardi.

In particolare, per effetto della progressiva diffusione di investimenti gestiti presso tutti i segmenti di clientela, la componente costituita dalle Gestioni Patrimoniali è cresciuta del 5,5%, mentre gli investimenti diretti in Fondi comuni sono aumentati del 87,3%.

L'entità complessiva della raccolta da clientela ha così superato i 10.939 miliardi facendo segnare un incremento del 15,8%.

Grazie alla positiva dinamica della domanda di credito proveniente dall'area territoriale in cui opera la banca e a testimonianza del sostegno dato ad imprese, privati e famiglie, gli **impieghi verso clientela** raggiungono i 3.091 miliardi facendo segnare un significativo incremento del 13,9% rispetto al primo semestre 1999.

L'**incidenza delle sofferenze** sul totale degli impieghi è scesa dal 2,36% al 2,23%.

Passando ad esaminare i risultati reddituali, il **margin**e di interesse, in presenza di una sostanziale espansione dei volumi intermediati, si è attestato a 68 miliardi di lire, con un incremento del 3,4% rispetto al primo semestre 1999.

Al positivo andamento dei ricavi da servizi (+ 63,2%, compresi i canoni leasing) non è tuttavia corrisposta un'analoga evoluzione positiva dei risultati dell'operatività finanziaria. Per effetto degli andamenti sopra descritti il **margin**e di intermediazione – che sintetizza il totale dei ricavi dell'attività ordinaria – si è attestato a 164,2 miliardi (126,4 miliardi nel primo semestre 1999 pari ad un incremento di circa 29,9%).

I **costi operativi** hanno totalizzato nel semestre 112,2 miliardi (+29,9%). Infatti alla sostanziale stabilità dei costi del personale (+2,5%) si è contrapposto un significativo incremento delle altre spese amministrative e degli ammortamenti in conseguenza della cessione da parte di Bancaperta del ramo d'azienda leasing (effettuata in data 1° luglio '99); per effetto di questa operazione i due dati risultano non omogenei.

Il **risultato di gestione** si è così attestato a 51,8 miliardi (40 miliardi nel periodo gennaio-giugno 1999) facendo comunque segnare un progresso del 29,7%.

Al netto delle rimanenti rettifiche ed accantonamenti l'**utile delle attività ordinarie** – che sintetizza gli ottimi risultati raggiunti da tutte le componenti della gestione caratteristica – si è attestato a 37,3 miliardi facendo segnare un incremento del 23,7% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Il saldo della gestione straordinaria (5 miliardi) e le imposte di competenza della prima parte dell'esercizio nella misura di 18,6 miliardi contribuiscono a determinare un utile netto di periodo di 23,7 miliardi, in crescita del 15,7% rispetto al semestre '99.

Con l'apertura di quattro nuovi sportelli – Bulgarograsso (CO), Albavilla (CO), Galbiate (LC) e Cocquio Trevisago (VA) – la rete territoriale della capogruppo dispone alla data del 30 giugno 2000 di 72 dipendenze.

**PROSPETTO DI RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO NETTO DELLA
CAPOGRUPPO E PATRIMONIO NETTO E RISULTATO NETTO DI GRUPPO**
(in milioni di lire)

	30/06/2000		31/12/1999	
	Patrimonio netto	di cui: risultato del periodo	Patrimonio netto	di cui: risultato d'esercizio
Saldi come da prospetti della Capogruppo	860 163	23 685	800 485	43 568
<i>Risultati delle partecipate secondo i bilanci civilistici:</i>				
- consolidate integralmente	8 847	8 847	15 316	15 316
- valutate al patrimonio netto	447	447	248	248
<i>Ammortamento delle differenze positive</i>				
- relativo all'anno in corso	(9 094)	(9 094)	(17 365)	(17 365)
- relativo agli anni precedenti	(116 566)	-	(99 201)	-
<i>Differenze rispetto ai valori di carico, relative a:</i>				
- società consolidate integralmente	84 120		81 160	-
- società valutate al patrimonio netto	218		194	-
<i>Rettifica dividendi incassati nell'esercizio:</i>				
- relativi a utili dell'esercizio precedente	-	(12 183)	-	(14 959)
- relativi a utili dell'esercizio in corso	-	-	-	-
<i>Altre rettifiche di consolidamento:</i>				
- storno delle poste di natura esclusivamente fiscale	8 757	140	8 628	15
- eliminazione degli utili e delle perdite infragruppo	(33 116)	1 542	(36 997)	14 389
Saldi come da bilancio consolidato	803 776	13 384	752 468	41 212

Credito Artigiano

Nel corso di questo semestre si è completata l'acquisizione della Banca dell'Artigianato e dell'Industria di Brescia. L'acquisto di una partecipazione di controllo in questa banca consente l'allargamento del presidio territoriale in un'area della Lombardia ricca di opportunità dal punto di vista bancario ed economico in genere.

Nei mesi di marzo e aprile è stata portata a termine la fase di integrazione informatica ed organizzativa della banca acquisita, gettando in tal modo le basi per la nuova fase di sviluppo che dovrebbe consentire nei prossimi due anni la crescita della nostra presenza attraverso l'apertura di circa quattro sportelli che, gravitando intorno alla sede già esistente, possano costituire una realtà attiva e dinamica nel panorama bresciano.

Come già descritto in altra parte di questa relazione, nel mese di maggio il Consiglio di Amministrazione ha definitivamente approvato l'accordo con la Banca Popolare Sant'Angelo per un progetto di alleanza strategica sul territorio siciliano. Il perfezionamento dell'operazione, previsto al termine di una serie di passaggi e adempimenti societari e amministrativi, è indicativamente fissato per il mese di febbraio del prossimo esercizio.

Il buon andamento patrimoniale e reddituale evidenziato nel passato dal Credito Artigiano è stato ancora una volta confermato. Rispetto a giugno '99 infatti, la **raccolta diretta** – costituita dai Debiti verso Clientela, dai Debiti rappresentati da titoli e dalle Passività Subordinate – è cresciuta del 16,8% ed ha raggiunto i 4.149 miliardi.

La **raccolta indiretta** presenta anch'essa una evoluzione positiva (+12%) attestandosi a 6.514 miliardi, portando la raccolta complessiva oltre i 10.663 miliardi. Nell'ambito dell'aggregato il risparmio gestito si incrementa su base annua del 12,6% raggiungendo i 2.503 miliardi.

Gli **impieghi** (+29,1% rispetto alla fine del primo semestre '99) raggiungono i 3.029 miliardi e dimostrano l'impegno profuso nell'attività di supporto all'economia locale.

L'attenta gestione del credito è confermata dall'entità delle sofferenze nette che scendono dal 2,36% all'1,97% sul totale degli impieghi.

Per quanto concerne il conto economico, il **marginale di interesse** – quale saldo tra interessi attivi per 139,3 miliardi ed interessi passivi per 71,8 miliardi – si è attestato a 67,5 miliardi contro i 62,1 miliardi del giugno '99 (+8,8%).

Le commissioni e proventi percepiti su servizi resi alla clientela continuano a segnare una favorevole evoluzione (+17,8%); per effetto di questi andamenti, il **marginale di intermediazione** si porta a 121,8 miliardi con un progresso del 16,7%.

I **costi di struttura** nel loro complesso segnano un modesto incremento di 3,5 miliardi (+4%); in dettaglio, le spese per il personale restano sostanzialmente invariate (-0,1%), le altre spese amministrative crescono dell'11,4%, mentre le rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali diminuiscono del 9,8%.

Il **risultato di gestione**, grazie ad una dinamica di crescita dei ricavi significativamente migliore di quella dei costi, si attesta pertanto a 32,3 miliardi, ovvero il 76,8% in più rispetto al risultato conseguito nel primo semestre 1999; come abbiamo detto, tale risultato è frutto, da una parte, del progresso dei ricavi da servizi – dimostrando l'efficacia della banca nello sviluppo delle attività commerciali – e, dall'altra, del positivo contributo dei profitti da operazioni finanziarie.

L'**utile dell'esercizio**, anche dopo aver contabilizzato le imposte a carico del periodo, cresce del 20% e si attesta in 10,8 miliardi

Con l'apertura degli sportelli di Besana Brianza (MI), Cinisello Balsamo (MI), Rescaldina (MI), oltre all'Agenzia n. 3 di Firenze, il numero delle dipendenze sale a 66.

Banca Popolare Santa Venera

La **raccolta totale** da clientela – in crescita del 16,4% rispetto al primo semestre 1999 – ha superato i 2.326 miliardi, trainata da un incremento della "diretta" del 16,3%, attestandosi a 1.411 miliardi. La componente "indiretta" ha superato i 915 miliardi facendo segnare un +16,4% rispetto a giugno 1999.

L'incremento degli **impieghi** attestatisi a fine semestre a 867 miliardi (+11,7%) esprime la capacità della banca di dare assistenza all'attività economica regionale; il miglioramento della qualità degli affidamenti concessi è confermato dal fatto che l'incidenza delle sofferenze si è ridotta al 9,3% dei crediti.

L'istituto ha registrato nel corso del primo semestre un **margin**e di **interesse** pari a circa 29,8 miliardi; i ricavi da servizi (18,8 miliardi pari a +24,4% rispetto al primo semestre dello scorso esercizio) hanno ulteriormente accresciuto la loro incidenza percentuale sul margine d'intermediazione, dal 36,6% al 38,3% quale segno dell'impegno intrapreso dalla banca lungo il sentiero strategico della diversificazione dei ricavi.

Con il contributo dell'attività finanziaria, il **margin**e di **intermediazione** si è portato a 49,1 miliardi, con un miglioramento del 18,7% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 1999.

I **costi complessivi di gestione** – pari a 40,7 miliardi – hanno mostrato un profilo di crescita contenuto (+4,1%) che ne ha ridotto l'incidenza percentuale sul margine d'intermediazione dal 94,71% all'83,04%. All'interno di questo aggregato le spese per il personale (20,8 miliardi), le "Altre spese amministrative" (18 miliardi) e le rettifiche su immobilizzazioni materiali e immateriali (2 miliardi) hanno contenuto la loro crescita.

Il **risultato di gestione** totalizza 8,3 miliardi, evidenziando un progresso di circa il 281%.

Le rettifiche nette su crediti, gli accantonamenti per rischi e oneri e l'accantonamento ai fondi rischi su crediti, sono risultati complessivamente pari a 4,2 miliardi, in flessione dell'11,5% rispetto al primo semestre 1999. Le minori esigenze di rettifica permettono **all'utile ordinario** di raggiungere i 4,3 miliardi.

Per effetto del minore apporto delle partite straordinarie e di un incremento delle imposte a carico dell'esercizio, **l'utile netto** dell'esercizio si è attestato, pertanto, a circa 2 miliardi, registrando una variazione positiva del 45,8% rispetto al primo semestre dell'esercizio '99.

A fine giugno la Banca Popolare Santa Venera disponeva di una struttura di 50 sportelli con 401 dipendenti.

Bancaperta

Bancaperta è oggi una banca virtuale che si propone quale intermediario finanziario al servizio della clientela privata mediante l'impiego integrato di più canali distributivi (phone banking, Internet Banking, web-tv). Rappresenta inoltre il presidio unitario di Gruppo per le tematiche relative alla gestione delle applicazioni di home e corporate banking, ai sistemi di pagamento elettronici nonché alla gestione di tutte le problematiche assicurative e di bancassicurazione.

Nella banca sono state concentrate tutte le attività finanziarie del Gruppo Credito Valtellinese con particolare riferimento alla tesoreria centralizzata, all'asset management, alle gestioni patrimoniali (posizioni gestite al 30.6.2000: n. 41.659 per 24.591 clienti pari ad un importo di 2.635 milioni di euro) ed al private banking.

Coerentemente con la nuova mission strategica attribuita a Bancaperta, nel luglio 1999 si è provveduto alla cessione del ramo d'azienda leasing alla capogruppo Credito Valtellinese: la società cessa così di assumere i rischi di credito dell'attività leasing e si focalizza sulla nuova mission e sui nuovi obiettivi strategici.

I principali aggregati patrimoniali evidenziano una **raccolta diretta** pari a 484 miliardi ed una **raccolta indiretta** a 5.196 miliardi con un trend di sviluppo particolarmente accentuato per la componente gestita.

Il risultato semestrale tiene inoltre conto dall'avvenuta cessione alla Capogruppo del ramo d'azienda leasing, con la conseguente riduzione dei proventi e dei costi semestre su semestre.

Il conto economico evidenzia un **marginale di interesse** negativo di 6,6 miliardi in miglioramento rispetto al risultato del primo semestre '99 che era di -9,0 miliardi.

Nel semestre le commissioni nette sono cresciute a 11,2 miliardi (+ 9,7%); parimenti, i profitti da operazioni finanziarie hanno registrato un incremento rispetto al primo semestre dello scorso esercizio.

A causa della diminuzione dell'apporto degli altri proventi netti – quali i canoni leasing in seguito alla richiamata operazione di cessione del ramo leasing – il **marginale di intermediazione** ha registrato una riduzione (-20,6%) rispetto al risultato del corrispondente periodo dell'anno precedente.

I **costi operativi** sono diminuiti del 22,6%, risultato quest'ultimo correlato alla minore necessità di imputate quote di ammortamento per la citata operazione di cessione del ramo leasing. Per effetto di questi risultati, il **risultato di gestione** si è pertanto posizionato intorno ai 6 miliardi, in crescita del 36,9% rispetto ai 4,4 miliardi del primo semestre '99.

Il primo semestre 2000 si chiude quindi con un **utile netto** pari a 3,2 miliardi, con un incremento pari al 58,3% rispetto al primo semestre '99.

Banca Popolare di Rho

Per quanto riguarda i principali aggregati patrimoniali al 30 giugno 1999, la **raccolta diretta** da clientela aveva raggiunto gli 81,2 miliardi, con un incremento del 33,6% rispetto alla stessa data del 1999, mentre la **raccolta indiretta** ha registrato una crescita raggiungendo i 79,5 miliardi (+ 29,8%).

I **crediti verso clientela** hanno mostrato un costante progresso: a fine giugno la loro consistenza faceva segnare i 75,3 miliardi (+22,3%).

I risultati economici conseguiti nel corso del primo semestre 2000 vedono il **marginale di interesse** beneficiare di una crescita del 19,8% attestandosi a 2,6 miliardi.

I ricavi da servizi hanno mostrato una variazione positiva del 39,8%, raggiungendo gli 1,1 miliardi. Per effetto di tali andamenti il **marginale di intermediazione** si è portato a 3,7 miliardi, con un progresso del 23,8%.

Il **risultato di gestione**, calcolato tenendo conto dei costi operativi e degli ammortamenti, si è attestato a 224 milioni, contro i 19 milioni del primo semestre '99.

Dedotte rettifiche nette su crediti ed accantonamenti per 775 milioni, perdite straordinarie ed imposte per complessivi 41 milioni, il semestre si è chiuso con una **perdita** di 592 milioni.

Cassa San Giacomo

L'importo complessivo della **raccolta diretta** da clientela è risultato pari a 320 miliardi, con un decremento dell'2,7% rispetto ai 329 miliardi di fine giugno 1999.

La **raccolta indiretta** si è attestata a 122 miliardi, in crescita dell'11,8% rispetto ai 109 miliardi del corrispondente semestre dell'esercizio 1999. Nell'ambito della raccolta indiretta l'incremento del risparmio gestito, che rappresenta circa il 33,5% dell'intero aggregato, è stato del 21%. La **raccolta globale** ha raggiunto a fine giugno i 442 miliardi contro i 438 miliardi di giugno 1999.

Gli **impieghi con la clientela** si sono attestati a fine semestre dell'anno in corso a 146 miliardi (-13,1% rispetto al dato di fine giugno 1999). L'ammontare netto dei crediti in sofferenza risulta pari a 21,5 miliardi rispetto ai 22,6 miliardi di fine giugno 1999.

Il **marginale d'interesse** del primo semestre 2000 si attesta a 7,1 miliardi, in crescita del 1,4% rispetto al dato del semestre 1999.

Aumentano le commissioni nette (+22,6%) e gli altri proventi netti (+108,8%); scendono i profitti da operazioni finanziarie (-332 milioni contro +1.701 milioni precedenti), anche in conseguenza dell'applicazione del criterio di valutazione dei titoli in portafoglio al mark to market.

Il **marginale di intermediazione** si posiziona pertanto a 9,8 miliardi, rispetto ai 10,8 miliardi del primo semestre 1999.

Il totale dei costi di gestione ammonta a 9,4 miliardi, costituiti per 4,7 miliardi da spese per il personale, per 4,1 miliardi dalle altre spese amministrative e per i restanti 0,7 miliardi da rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali.

Il **risultato di gestione**, derivante dalla differenza tra il marginale di intermediazione e il totale dei costi di gestione, ammonta al 30 giugno 2000 a 0,4 miliardi rispetto agli 1,6 miliardi del primo semestre '99.

La situazione reddituale della banca al 30-06-2000 registra un risultato negativo, principalmente da imputarsi alle rettifiche di valore operate sui crediti ed al risultato di natura straordinaria; l'apporto delle poste richiamate determina una perdita di periodo di circa 581 milioni.

L'organico della Cassa San Giacomo risultava a fine giugno composto da 100 dipendenti.

Banca dell'Artigianato e dell'Industria

La nuova controllata è entrata ufficialmente nel gruppo a fine gennaio di quest'anno, dopo la positiva conclusione dell'OPA promossa dal Credito Artigiano. Opera con una dipendenza in Brescia e dispone al 30 giugno 2000 di una raccolta diretta di circa 59 miliardi e di una raccolta indiretta per 86 miliardi; ha erogato finanziamenti alla clientela per circa 76 miliardi.

Sotto il profilo reddituale, il **marginale di interesse** è quasi raddoppiato rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (+96,1%) attestandosi a 2,4 miliardi.

I proventi netti da ricavi e da intermediazione hanno dimostrato un andamento positivo ed hanno portato il **marginale di intermediazione** a circa 3 miliardi, facendo segnare un incremento su base annua del 94,4%.

I costi operativi, pari a 2,4 miliardi, evidenziano una crescita di circa il 29%, portando comunque il **risultato di gestione** a 556 milioni (+258,4%).

Alla determinazione dell'**utile ordinario** (127 milioni) si giunge dopo aver effettuato congrui stanziamenti a rettifica del monte crediti per 429 milioni (+18,8%); alla fine del primo semestre 2000 la banca fa segnare un risultato d'esercizio positivo chiudendo con un **utile netto** pari a 8 milioni.

Il modello organizzativo del Gruppo Credito Valtellinese prevede, accanto alle banche territoriali, l'esistenza di autonome unità specializzate per ruolo e funzione in grado di fornire servizi – in un'ottica di economie di scala e di sinergie operative – a tutte le società del Gruppo.

I rapporti di fornitura di beni e servizi, erogati dalle tre società strumentali hanno riguardato: la formazione e la consulenza manageriale, la gestione e manutenzione degli immobili e dei servizi generali di sicurezza, e la gestione del Sistema Informativo di Gruppo. Fanno parte di queste unità specializzate: Deltas, Stelline Servizi Immobiliari e Bankadati S.I.

Deltas

L'attività della società nella prima parte dell'esercizio 2000 è stata rivolta al sostegno delle iniziative collegate al supporto manageriale ed al controllo dell'indirizzo strategico delle diverse società.

Il risultato di periodo fa segnare un utile netto di 82 milioni, sostanzialmente in linea con le previsioni formulate.

Stelline Servizi Immobiliari

Stelline Servizi Immobiliari ha curato la gestione delle ingenti proprietà immobiliari del Gruppo. La società ha continuato nel semestre a produrre servizi a favore delle banche del Gruppo: in particolare attività di studio e ricerca nel settore immobiliare ed urbanistico, sviluppo di progetti architettonici, tecnico-impiantistici e di arredo, realizzazione di filiali di istituti di credito, gestione delle manutenzioni degli immobili, cui si sono affiancate attività di supporto tecnico all'erogazione del credito e assistenza tecnico immobiliare volta al recupero dei crediti.

La società presenta un attivo di bilancio di 53,7 miliardi ed un patrimonio di 5,8 miliardi. Il risultato economico semestrale evidenzia un utile di 86 milioni.

Bankadati Sistemi Informativi

È proseguita con regolarità la prestazione di servizi informatici alle banche del gruppo, già collegate alla fine del precedente esercizio.

Dall'aprile 2000 anche la neo acquisita Banca dell'Artigianato e dell'Industria è stata messa in condizione di utilizzare il sistema informativo di gruppo. È invece in corso di completamento la migrazione su di un unico sistema informatico di riferimento di tutte le filiali della Banca Popolare Santa Venera e della Cassa San Giacomo.

In occasione della migrazione al sistema informativo di Gruppo, che ha interessato essenzialmente la Banca dell'Artigianato e dell'Industria di Brescia e l'intervento ancora in corso sulla rete sportelli delle banche siciliane, è stata prestata fattiva collaborazione al fine di limitare l'impatto sia sulla clientela che sul personale coinvolto.

Bankadati chiude il semestre con un utile di circa 381 milioni.

RAPPORTI CON LE IMPRESE CONTROLLATE (ANCHE CONGIUNTAMENTE CON ALTRI) O SOTTOPOSTE A DIREZIONE UNITARIA NON INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO, NONCHÉ CON LE COLLEGATE, LE CONTROLLANTI E LE IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

Attività e passività verso imprese collegate (1)

Dati in milioni di lire

<u>Attività</u>	<u>Totale</u>
Crediti verso la clientela	11.384
Immobilizzazioni immateriali	287
Immobilizzazioni materiali	2
Altre attività	55
Ratei risconti attivi	157
<u>Passività</u>	
Debiti verso clientela	16.793
Altre passività	65
<u>Garanzie e impegni</u>	
Garanzie rilasciate	12.600

Rapporti economici verso imprese collegate (1)

Dati in milioni di lire

<u>Ricavi</u>	<u>Totale</u>
Interessi attivi e proventi assimilati	310
Interessi passivi e oneri assimilati	39
Commissioni attive	4
Altri proventi di gestione	64
<u>Costi</u>	
Spese amministrative	872
Altri oneri di gestione	361

(1) Non sono presenti rapporti con le imprese controllate o sottoposte a direzione unitaria non incluse nell'area di consolidamento, nonché con le controllanti e le imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Struttura e contenuto della relazione semestrale consolidata

Struttura e contenuto della relazione semestrale consolidata

La relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2000 è redatta in conformità alle disposizioni del Regolamento approvato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive integrazioni.

La relazione include il Credito Valtellinese (Capogruppo) e le società operanti nel settore creditizio e finanziario o che esercitano, in via principale, un'attività strumentale a quella della Capogruppo, delle quali possiede direttamente o indirettamente la maggioranza del capitale sociale ovvero dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria.

Nei prospetti contabili inclusi nel presente documento è riportato l'elenco delle Società incluse nel consolidamento e delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto.

Principi di consolidamento

I principi di consolidamento utilizzati sono quelli previsti dal Decreto Legislativo n. 87/1992 nonché dai principi contabili in vigore in Italia e, ove mancanti, quelli dell'International Accounting Standards Committee (I.A.S.C.).

Il valore contabile delle partecipazioni controllate, i cui bilanci sono consolidati integralmente, è compensato a fronte delle corrispondenti quote del patrimonio netto. L'operazione di elisione è effettuata con riferimento ai valori risultanti alla data di acquisizione delle partecipazioni.

Le differenze che risultano dalla citata operazione di eliminazione:

- se positive (costo della partecipazione superiore alla corrispondente frazione del patrimonio netto), sono imputate nell'attivo patrimoniale consolidato nella voce "Differenze positive di consolidamento";
- se negative (costo della partecipazione inferiore alla corrispondente frazione del patrimonio netto), sono iscritte nel passivo consolidato alla voce "Differenze negative di consolidamento".

Ai terzi azionisti sono attribuite le quote di patrimonio netto e di risultato economico di pertinenza.

Le partecipazioni in imprese associate, ossia quelle possedute con quote tra il 20 e il 50 per cento, sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Per tali società:

- il maggior valore di carico rispetto alla frazione del patrimonio netto di pertinenza del gruppo, originatosi alla data di acquisizione, è iscritto nell'attivo patrimoniale consolidato alla voce "Differenze positive di patrimonio netto";
- il minor valore di carico rispetto alla frazione del patrimonio netto di pertinenza del gruppo è iscritto nel passivo consolidato alla voce "Differenze negative di patrimonio netto".

Le modifiche del patrimonio netto successive alla data presa a base per il calcolo delle suddette differenze sono iscritte alla voce "Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto", se riferibili ad utili o perdite delle partecipate.

Le differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto sono attribuibili al pagamento dell'avviamento e sono ammortizzate in un periodo di 10 anni, ritenuto congruo rispetto alla durata dell'investimento.

I dividendi registrati nel bilancio della Controllante e riguardanti partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento o valutate al patrimonio netto sono eliminati. Il relativo credito d'imposta è portato in riduzione delle imposte dell'esercizio.

Gli effetti delle operazioni infragruppo fra le imprese incluse nel consolidamento sono eliminati. Sono considerate, inoltre, le imposte correlate alle rettifiche operate in sede di consolidamento qualora ne ricorrano le condizioni.

Le partecipazioni possedute con quota inferiore al 20 per cento sono valutate con il metodo del costo.

Al costo sono anche iscritte le partecipazioni irrilevanti ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico consolidato del periodo.

Moneta utilizzata nella redazione dei prospetti

I dati riportati nei prospetti relativi alla relazione semestrale consolidata sono espressi in milioni di lire italiane. In allegato sono riportati anche gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico redatti in migliaia di euro.

Bilanci utilizzati

Il bilancio semestrale consolidato è redatto sulla base dei bilanci appositamente redatti e riferiti tutti alla data del 30 giugno 2000.

Motivazioni degli scostamenti rispetto alle stime effettuate in sede trimestrale.

Gli scostamenti dei valori delle voci patrimoniali esposte nella relazione semestrale al 30 giugno 2000 rispetto alle stime effettuate in sede di redazione della situazione contabile trimestrale riferita alla stessa data risultano limitati sia in termini assoluti che percentuali. Essi sono stati determinati dalla riconduzione delle partite viaggianti e di portafoglio non liquide ai pertinenti conti di stato patrimoniale, così come anticipato nelle note esplicative dalle trimestrale citata.

B. Criteri di valutazione

Sezione 1 - Illustrazione dei criteri di valutazione

I principi contabili seguiti per la redazione della relazione semestrale consolidata risultano omogenei a quelli adottati dalla Capogruppo e dalle altre società del Gruppo. Rispetto al Bilancio al 31 dicembre 1999 e alla situazione semestrale al 30 giugno 1999 non vi sono state modifiche in merito ai principi ed ai criteri contabili adottati.

1. Crediti, garanzie e impegni

Crediti verso banche

I crediti verso le banche sono espressi al valore di presumibile realizzo, tenuto conto delle stime di perdita.

Crediti verso clientela

Il valore dei crediti iscritto in bilancio, comprensivo dell'ammontare degli interessi contrattuali e di mora maturati, coincide con quello del loro presumibile realizzo. Tale valore è ottenuto deducendo dall'ammontare complessivamente erogato le perdite stimate in linea capitale e per interessi, definite sulla base di specifiche analisi di tutti i crediti in sofferenza e di quelli incagliati nonché del rischio forfettario di perdite, che potrebbero manifestarsi in futuro sugli altri crediti.

Il valore originario del credito è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

Tra i crediti verso la clientela sono inclusi anche quelli relativi ai contratti di leasing detenuti dalla Capogruppo e dalla controllata Bancaperta S.p.A. determinati con il metodo finanziario secondo le modalità previste dalla Circolare della Banca d'Italia n. 166 del 30 luglio 1992 e successivi aggiornamenti. Tali crediti sono valutati tenendo anche conto del valore di recupero dei beni oggetto del contratto nonché degli ammortamenti. Questi ultimi, in particolare, sono stati effettuati nel seguente modo:

- con riferimento ai beni concessi in locazione finanziaria fino al 31 dicembre 1994, computando quote determinate in funzione degli anni di durata del contratto e commisurate al costo del bene diminuito del prezzo di riscatto; dal 1992, il valore ammortizzabile degli immobili dati in leasing è stato aumentato per effetto della rivalutazione ex L. 413/91;
- con riferimento ai beni concessi in locazione finanziaria a partire dal 1 gennaio 1995, le quote periodiche sono state determinate in base al piano di ammortamento finanziario.

Altri crediti

Per gli altri crediti non sono previste perdite, pertanto il presumibile valore di realizzo coincide con il valore nominale al quale sono evidenziati in bilancio.

Garanzie ed impegni

Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore complessivo dell'impegno assunto. Per far fronte a perdite presunte su garanzie rilasciate è istituito apposito accantonamento nell'ambito dei fondi rischi ed oneri.

I titoli da ricevere sono iscritti al prezzo a termine contrattualmente stabilito con la controparte.

2. Titoli e operazioni "fuori bilancio" (diverse da quelle su valute)

2.1 Titoli immobilizzati

I titoli immobilizzati sono valutati al costo storico di acquisto, tenendo conto delle eventuali perdite di valore ritenute durevoli.

2.2 Titoli non immobilizzati

I titoli non immobilizzati quotati in mercati organizzati sono valutati al valore di mercato. Pertanto, il criterio di valutazione dei titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie è il seguente:

- i titoli quotati in mercati organizzati sono valutati al prezzo di mercato inteso come media dei prezzi dell'ultimo mese;
- i titoli non quotati sono valutati al minore tra il costo di formazione (determinato secondo il metodo LIFO) e il prezzo di mercato; quest'ultimo è da intendersi pari al presumibile valore di realizzo, determinato in base all'andamento di mercato dei titoli quotati in mercati organizzati aventi analoghe caratteristiche, nonché al valore ottenuto attualizzando i flussi finanziari futuri generati da interessi e capitale ad un appropriato tasso di mercato. Si è tenuto conto, inoltre, della situazione di solvibilità dell'emittente.

Le svalutazioni operate nei periodi precedenti sono eliminate qualora siano venute meno le cause che le hanno originate.

Contratti derivati

Le attività e le passività "in bilancio" e "fuori bilancio" relative a contratti derivati sono valutate separatamente e, per quelle relative a titoli, si utilizza il criterio del valore di mercato se "quotate" ed il criterio del minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato se "non quotate".

Le operazioni tra loro collegate sono valutate in modo coerente.

Operazioni a termine

I contratti di compravendita di titoli e le operazioni "fuori bilancio" su titoli sono esposti al prezzo di regolamento del contratto. Il risultato della valutazione, che è stata effettuata con gli stessi criteri adottati per il portafoglio titoli non immobilizzati, è imputato al conto economico alla voce 60 "Profitti (perdite) da operazioni finanziarie".

I contratti di deposito e finanziamento sono esposti in base all'importo da erogare o da ricevere.

3. Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese associate di cui all'art. 36, comma 1, D.Lgs 87/92, sono valutate con il metodo del patrimonio netto salvo nel caso in cui le stesse siano irrilevanti per i fini indicati nell'art. 2, comma 3, del citato decreto.

Le altre partecipazioni sono valutate al costo determinato secondo il metodo Lifo a scatti annuali. Tuttavia, esse sono state iscritte ad un valore inferiore determinato tenendo conto:

- per le partecipazioni quotate, delle relative quotazioni dell'ultimo semestre;
- per le partecipazioni non quotate, delle perdite di valore ritenute durevoli.

4. Attività e passività in valuta (incluse le operazioni "fuori bilancio")

Le attività, le passività e le operazioni a pronti non ancora regolate in valuta sono convertite in lire ai cambi a pronti di fine periodo; l'effetto di tale valutazione viene imputato al conto economico.

Le attività, le passività e le operazioni "fuori bilancio" espresse in valute di Paesi aderenti all'unione Monetaria Europea sono tradotte nella moneta di conto applicando i rispettivi tassi di conversione e nel rispetto degli articoli 4 e 5 del regolamento (CE) n. 1103/97.

Contratti derivati su valute

I contratti derivati di "negoiazione" in essere a fine semestre sono valutati ai cambi correnti di mercato a tale data. L'effetto di tali valutazioni è imputato al conto economico alla voce "Profitti (perdite) da operazioni finanziarie".

Operazioni a termine

I contratti di compravendita di divisa e le operazioni "fuori bilancio" su valute sono convertiti in lire al cambio a pronti di fine periodo in quanto connessi alle operazioni a pronti

5. Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti, rettificato in aumento per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione monetaria; l'ammontare di bilancio è ottenuto deducendo dal valore contabile così definito gli ammortamenti effettuati. I costi di ristrutturazione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di valutazioni economico-tecniche in relazione sia al grado di utilizzo che alla presunta vita utile dei beni.

6. Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

L'avviamento pagato in occasione di operazioni straordinarie di acquisto di ramo d'azienda (nel luglio 1999 dalla Deutsche Bank) viene imputato a conto economico sulla base di un piano d'ammortamento stimato in 10 anni, mentre le altre immobilizzazioni

immateriale sono ammortizzate sistematicamente avuto riguardo al periodo della loro prevista utilità futura e, comunque, non oltre cinque anni.

7. Altri aspetti

Azioni proprie

Le azioni della Capogruppo in portafoglio a fine semestre sono iscritte al valore di mercato, integralmente fronteggiato dalla specifica riserva ex art. 2357 ter c.c.

Altre attività

Nella voce "Altre attività" sono compresi gli immobili finiti e quelli in corso di realizzazione da parte della società Steline Servizi Immobiliari S.p.A., in quanto non propriamente definibili come immobilizzazioni materiali; essi sono stati valutati al costo.

Debiti rappresentati da titoli

I certificati di deposito e i prestiti obbligazionari sono esposti al valore nominale, ad eccezione delle obbligazioni "zero coupon" che sono indicate al valore di emissione aumentato degli interessi capitalizzati.

Ratei e risconti

Sono iscritti in tali voci quote di costi e ricavi maturati, comuni a due o più esercizi, nel rispetto del principio della competenza temporale.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto è preposto a coprire il debito maturato nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti.

Fondi per rischi ed oneri

Sono costituiti dai seguenti fondi: fondi quiescenza del personale, fondo imposte e tasse, altri fondi.

I fondi quiescenza sono dati dal Fondo a capitalizzazione per il personale in servizio, che esprime la sommatoria dei conti individuali dei dipendenti iscritti al medesimo, nonché dal Fondo quiescenza pensionati preposto a far fronte all'impegno verso il personale cessato dal servizio.

Il fondo imposte e tasse include l'accantonamento per imposte non ancora liquidate e quello per i rischi connessi con il contenzioso in essere.

Gli altri fondi comprendono:

- il fondo cause passive a fronte del contenzioso giudiziario in essere e degli esborsi che potrebbero derivare per azioni revocatorie intraprese dagli organi di procedure concorsuali;
- il fondo per garanzie rilasciate che copre perdite previste sui crediti di firma;
- il fondo per rischi ed oneri diversi relativo a crediti ceduti per i quali è stata garantita la copertura in caso di mancata riscossione.

Fondi rischi su crediti

Accolgono lo stanziamento destinato a fronteggiare rischi su crediti soltanto eventuali.

Fiscalità differita

Gli effetti della fiscalità differita sono stati determinati secondo il metodo basato sul conto economico (income statement liability method). Le attività per imposte anticipate sono iscritte nella voce "150 - altre attività", nei limiti di quanto ritenuto recuperabile con ragionevole certezza. Le passività per imposte differite sono iscritte nella voce "80.b fondo imposte e tasse", salvo nei casi in cui sia ritenuto poco probabile che esse siano sostenute. L'ammontare è stato determinato considerando separatamente i diversi tipi d'imposta (IRAP e IRPEG) ed applicando le aliquote che saranno in vigore nei periodi in cui si verificheranno le "inversioni" delle differenze temporanee, secondo le disposizioni fiscali vigenti al momento del calcolo.

Qualora il gruppo avesse adottato il metodo dello Stato patrimoniale sarebbero state registrate Lire 172 milioni di ulteriori imposte differite passive a riduzione delle altre riserve.

Fondo per rischi bancari generali

Presenta natura di patrimonio netto ed è destinato alla copertura del rischio generale d'impresa.

Sezione 2 - Le rettifiche e gli accantonamenti

2.1 Rettifiche di valore effettuate esclusivamente in applicazione di norme tributarie

Non sono presenti rettifiche di valore effettuate esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

2.2 Accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie

Non sono stati effettuati accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie. Si segnala la presenza della speciale riserva prevista dalla Legge 8.8.95, n. 335 e pari al 3% delle aliquote annuali del TFR destinate a fondi quiescenza del personale. L'accantonamento complessivamente effettuato ammonta a 493 milioni (pari all'entità della riserva al 30 giugno 2000).

Sezione 3 - Altre informazioni

Metodi di contabilizzazione

Operazioni con banche

Sono contabilizzate al momento della loro esecuzione, ad eccezione di quelle relative alle rimesse di effetti, che sono invece registrate al momento del loro regolamento.

Operazioni con clientela

Le operazioni regolate in conto corrente sono contabilizzate al momento della loro esecuzione, ad eccezione di quelle relative ad alcune particolari tipologie (come "portafoglio", "estero" e "titoli"), che vengono invece registrate al momento del loro regolamento.

I crediti per canoni di locazione finanziaria di competenza futura prefatturati ai clienti sono rettificati indirettamente con la rilevazione dei relativi risconti passivi.

Garanzie ed impegni

I titoli da ricevere sono iscritti in base al prezzo di regolamento; i contratti di deposito e finanziamento in base all'importo da erogare; gli altri impegni e rischi in base al valore complessivo dell'impegno assunto.

Titoli immobilizzati

La differenza fra il valore di bilancio ed il valore di rimborso dei titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie viene iscritta "pro rata temporis" in relazione alla durata dell'investimento a rettifica degli interessi prodotti dai titoli stessi.

Titoli non immobilizzati

Le operazioni "pronti contro termine" su titoli con contestuale impegno a termine sono assimilate ai riporti; pertanto gli ammontari ricevuti ed erogati a pronti figurano come debiti e crediti. Il costo della provvista ed il provento dell'impiego, costituiti dalle cedole maturate sui titoli, tenuto conto della quota dell'eventuale scarto di emissione, e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, sono iscritti per competenza nelle voci economiche accese agli interessi.

Poste in valuta

I costi ed i ricavi in valuta sono rilevati al cambio vigente al momento della contabilizzazione oppure, se in corso di maturazione, al cambio di fine periodo.

Interessi attivi e passivi, costi e ricavi

Gli interessi attivi e passivi, nonché gli altri ricavi e costi, sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica, con opportuna rilevazione di ratei e risconti attivi e passivi.

Tali componenti positivi e negativi comprendono anche:

- i proventi e gli oneri relativi ad operazioni "fuori bilancio" destinate alla copertura di attività e passività che generano interessi;

- i proventi e gli oneri relativi ai riporti e alle operazioni pronti contro termine con obbligo di rivendita a termine da parte del cessionario.

Gli interessi attivi includono anche la quota interessi dei canoni dei beni in leasing iscritti secondo il metodo finanziario.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono costituite dalla somma algebrica dei seguenti elementi:

- imposte correnti;
- variazione delle imposte anticipate;
- variazione delle imposte differite.

C) INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

1 - La distribuzione settoriale dei crediti

Crediti verso clientela (voce 40 dell'attivo)

		30/06/2000		31/12/1999	
a.	Stati	3.161	0,04%	2.154	0,03%
b.	altri enti pubblici	6.683	0,09%	6.287	0,09%
c.	società non finanziarie	5.026.865	64,90%	4.700.641	65,14%
d.	società finanziarie	467.296	6,03%	370.501	5,13%
e.	famiglie produttrici	609.599	7,87%	594.404	8,24%
f.	altri operatori	1.632.428	21,07%	1.542.596	21,37%
Totale		7.746.032	100,00%	7.216.583	100,00%

2 - Crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti

		30/06/2000		31/12/1999	
a.	Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	1.427.603	25,36%	1.366.401	25,85%
b.	Altri servizi destinabili alla vendita	1.086.810	19,31%	1.043.993	19,75%
c.	Edilizia e opere pubbliche	656.717	11,67%	592.552	11,21%
d.	Prodotti tessili, cuoio e calzature, abbigliamento	354.360	6,30%	347.634	6,57%
e.	Prodotti di metallo esclusi macchine e mezzi di trasporto	243.060	4,32%	135.108	2,55%
f.	Altre	1.859.747	33,04%	1.800.957	34,07%
Totale		5.628.297	100,00%	5.286.645	100,00%

3 - Le garanzie rilasciate (voce 10 delle garanzie e impegni)

		30/06/2000		31/12/1999	
a.	Stati	2	0,00%	2	0,00%
b.	altri enti pubblici	7.655	0,96%	7.474	1,05%
c.	banche	3.494	0,44%	1.210	0,17%
d.	società non finanziarie	641.137	80,48%	562.482	79,00%
e.	società finanziarie	17.328	2,18%	17.758	2,49%
f.	famiglie produttrici	44.527	5,59%	43.451	6,10%
g.	altri operatori	82.488	10,35%	79.659	11,19%
Totale		796.631	100,00%	712.036	100,00%

4 - I grandi rischi

		30/06/2000		31/12/1999	
a.	Ammontare	-	-	-	-
b.	Numero	-	-	-	-

5 - La distribuzione temporale delle attività e delle passività

Dal prospetto si rileva uno sbilancio fra attività e passività nelle fasce a breve termine; è necessario però tenere conto della stabilità della raccolta da clientela e del grado di liquidabilità delle attività oltre il breve termine.

Voci/Durate residue	30/06/2000							
	Durata determinata							Durata indeterminata
	A vista	Fino a 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	oltre 1 anno fino a 5 anni		oltre 5 anni		
				Tasso fisso	Tasso indicizzato	Tasso fisso	Tasso indicizzato	
1. ATTIVO	3.533.079	2.375.133	1.003.359	1.729.554	2.446.359	423.874	1.643.525	333.098
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	-	70.291	143.355	51.043	371.295	5.042	151.640	-
1.2 Crediti verso banche	304.074	654.407	26.505	8.000	-	5.000	-	46.061
1.3 Crediti verso clientela	3.175.352	1.344.592	534.277	476.608	1.128.229	143.414	656.523	287.037
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	5.671	132.575	280.064	245.665	938.324	180.457	767.525	-
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	47.982	173.268	19.158	948.238	8.511	89.961	67.837	-
2. PASSIVO	6.014.941	3.774.954	410.493	495.417	1.934.946	203.528	71.889	1.412
2.1 Debiti verso banche	123.887	1.468.526	54.174	21.874	11.128	2.275	-	-
2.2 Debiti verso clientela	5.765.841	993.934	36.545	-	-	-	-	-
2.3 Debiti rappresentati da titoli:								
- obbligazioni	21.015	113.715	162.929	416.355	1.421.245	98.478	4.964	-
- certificati di deposito	8.566	126.564	102.602	11.171	4.428	-	-	-
- altri titoli	46.873	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Passività subordinate	-	-	-	-	489.336	46.200	-	-
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	48.759	1.072.215	54.243	46.017	8.809	56.575	66.925	1.412

Voci/Durate residue	31/12/1999							
	Durata determinata							Durata indeterminata
	A vista	Fino a 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	oltre 1 anno fino a 5 anni		oltre 5 anni		
				Tasso fisso	Tasso indicizzato	Tasso fisso	Tasso indicizzato	
1. ATTIVO	3.619.176	2.213.688	785.609	1.333.573	2.277.622	400.755	1.755.536	384.436
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	2.637	10.658	54.214	125.704	444.283	11.818	408.276	-
1.2 Crediti verso banche	460.430	698.375	-	5.000	-	-	-	90.403
1.3 Crediti verso clientela	3.039.963	1.235.732	506.331	450.338	1.034.597	80.630	574.959	294.033
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	11.877	48.580	157.296	285.698	780.656	198.004	771.283	-
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	104.269	220.343	67.768	466.833	18.086	110.303	1.018	-
2. PASSIVO	6.317.598	2.824.705	716.724	429.742	1.675.764	166.269	6.656	2.127
2.1 Debiti verso banche	138.061	1.125.286	110.177	22.411	13.607	4.555	9	-
2.2 Debiti verso clientela	5.897.005	672.971	11.471	-	-	-	-	-
2.3 Debiti rappresentati da titoli:								
- obbligazioni	25.895	305.203	444.679	319.483	1.202.330	55.768	5.322	-
- certificati di deposito	11.937	132.716	89.414	28.034	4.211	-	-	-
- altri titoli	60.264	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Passività subordinate	-	-	-	-	423.956	46.200	-	-
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	184.436	588.529	60.983	59.814	31.660	59.746	1.325	2.127

6 - La distribuzione territoriale delle attività e delle passività

		30/06/2000		
Voci/Paesi		Italia	Altri Paesi della U.E.	Altri Paesi
1.	ATTIVO	11.482.479	561.848	238.832
1.1	Crediti verso banche	728.573	211.267	104.207
1.2	Crediti verso clientela	7.724.782	4.070	17.180
1.3	Titoli	3.029.124	346.511	117.445
2.	PASSIVO	10.906.366	473.042	173.462
2.1	Debiti verso banche	1.098.012	459.908	123.944
2.2	Debiti verso clientela	6.733.758	13.114	49.448
2.3	Debiti rappresentati da titoli	2.538.815	20	70
2.4	Altri conti	535.781	-	-
3.	GARANZIE E IMPEGNI	1.167.801	12.055	13.540

		31/12/1999		
Voci/Paesi		Italia	Altri Paesi della U.E.	Altri Paesi
1.	ATTIVO	11.199.655	447.749	228.384
1.1	Crediti verso banche	1.010.954	144.762	98.492
1.2	Crediti verso clientela	7.196.496	3.392	16.695
1.3	Titoli	2.992.205	299.595	113.197
2.	PASSIVO	10.533.116	344.065	274.107
2.1	Debiti verso banche	869.888	323.646	220.572
2.2	Debiti verso clientela	6.507.583	20.399	53.465
2.3	Debiti rappresentati da titoli	2.685.166	20	70
2.4	Altri conti	470.479	-	-
3.	GARANZIE E IMPEGNI	1.132.390	12.011	19.967

7 - Le attività e passività in valuta

7.1 Attività

		30/06/2000	31/12/1999
a)	crediti verso banche	172.272	187.904
b)	crediti verso clientela	316.024	280.728
c)	titoli	128.274	118.458
d)	partecipazioni	725	-
e)	altri conti	6.888	6.507

7.2 Passività

		30/06/2000	31/12/1999
a)	debiti verso banche	292.636	406.348
b)	debiti verso clientela	78.104	96.665
c)	debiti rappresentati da titoli	-	-
d)	altri conti	-	-

8 - Crediti verso banche

8.1 Situazione dei crediti per cassa verso banche

Categorie/Valori		30/06/2000			31/12/1999		
		Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A.	Crediti dubbi	459	- 141	318	441	- 135	306
	A.1. Sofferenze	4	- 4	-	4	- 4	-
	A.2. Incagli	-	-	-	-	-	-
	A.3. Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-	-	-	-
	A.4. Crediti ristrutturati	-	-	-	-	-	-
	A.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	455	- 137	455	437	- 131	306
B.	Crediti in bonis	1.043.729	-	1.043.729	1.253.902	-	1.253.902
Totale		1.044.188	- 141	1.044.047	1.254.343	- 135	1.254.208

8.2 Dinamica dei crediti dubbi verso banche

Causali/Categorie		30/06/2000					Totale
		Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	
A.	Esposizione lorda iniziale al 1/1/2000	4	-	-	-	437	441
A.1	di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
B.	Variazioni in aumento	-	-	-	-	70	70
B.1	ingressi da crediti in bonis	-	-	-	-	-	-
B.2	interessi di mora	-	-	-	-	-	-
B.3	trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	-	-	-	-	-	-
B.4	altre variazioni in aumento	-	-	-	-	70	70
C.	Variazioni in diminuzione	-	-	-	-	- 52	- 52
C.1	uscite verso crediti in bonis	-	-	-	-	-	-
C.2	cancellazioni	-	-	-	-	-	-
C.3	incassi	-	-	-	-	- 18	- 18
C.4	realizzi per cessioni	-	-	-	-	-	-
C.5	trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	-	-	-	-	-
C.6	altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	- 34	- 34
D.	Esposizione lorda finale al 30/06/2000	4	-	-	-	455	459
D.1	di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-

8.3 Dinamica delle rettifiche di valore complessive su crediti verso banche

Causali/Categorie		30/06/2000						Totale
		Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis	
A.	Rettifiche complessive iniziali al 1/1/2000	4	-	-	-	131	-	135
A.1	di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-	-
B.	Variazioni in aumento	-	-	-	-	21	-	21
B.1	rettifiche di valore	-	-	-	-	11	-	11
B.1.1	di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-	-
B.2	utilizzi dei fondi rischi su crediti	-	-	-	-	-	-	-
B.3	trasferimenti da altre categorie di	-	-	-	-	-	-	-
B.4	altre variazioni in aumento	-	-	-	-	10	-	10
C.	Variazioni in diminuzione	-	-	-	-	- 15	-	- 15
C.1	riprese di valore da valutazione	-	-	-	-	- 5	-	- 5
C.1.1	di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-	-
C.2	riprese di valore da incasso	-	-	-	-	-	-	-
C.2.1	di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-	-
C.3	cancellazioni	-	-	-	-	-	-	-
C.4	trasferimenti ad altre categorie di crediti	-	-	-	-	-	-	-
C.5	altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	- 10	-	- 10
D.	Rettifiche complessive finali al	4	-	-	-	137	-	141
D.1	di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-	-

9 - Crediti verso clientela

9.1 Situazione dei crediti per cassa verso clientela

Categorie/Valori		30/06/2000			31/12/1999		
		Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A.	Crediti dubbi	872.692	- 434.757	437.935	857.203	- 418.936	438.267
A.1.	Sofferenze	647.055	- 395.166	251.889	629.878	- 382.800	247.078
A.2.	Incagli	170.360	- 27.541	142.819	186.936	- 29.712	157.224
A.3.	Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-	-	-	-
A.4.	Crediti ristrutturati	53.643	- 11.976	41.667	40.110	- 6.404	33.706
A.5.	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	1.634	- 74	1.560	279	- 20	259
B.	Crediti in bonis	7.351.674	- 43.577	7.308.097	6.818.438	- 40.122	6.778.316
Totale		8.224.366	- 478.334	7.746.032	7.675.641	- 459.058	7.216.583

9.2 Dinamica dei crediti dubbi verso clientela

Causali/Categorie		30/06/2000					Totale
		Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	
A.	Esposizione lorda iniziale al 1/1/2000	629.878	186.936	-	40.110	279	857.203
A.1	di cui: per interessi di mora	123.218	1.121	-	-	-	124.339
B.	Variazioni in aumento	66.293	78.488	-	15.228	1.599	161.608
B.1	ingressi da crediti in bonis	25.903	47.609	-	1.123	101	74.736
B.2	interessi di mora	8.006	453	-	-	-	8.459
B.3	trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	28.762	88	-	13.848	-	42.698
B.4	altre variazioni in aumento	3.622	30.338	-	257	1.498	35.715
C.	Variazioni in diminuzione	- 49.116	- 95.064	-	- 1.695	- 244	- 146.119
C.1	uscite verso crediti in bonis	- 91	- 25.593	-	-	- 3	- 25.687
C.2	cancellazioni	- 11.177	- 551	-	-	-	- 11.728
C.3	incassi	- 36.795	- 27.081	-	- 765	- 241	- 64.882
C.4	realizzi per cessioni	-	-	-	-	-	-
C.5	trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	- 88	- 41.652	-	- 930	-	- 42.670
C.6	altre variazioni in diminuzione	- 965	- 187	-	-	-	- 1.152
D.	Esposizione lorda finale al 30/06/2000	647.055	170.360	-	53.643	1.634	872.692
D.1	di cui: per interessi di mora	125.786	161	-	-	-	125.947

9.3 Dinamica delle rettifiche di valore complessive su crediti verso clientela

Causali/Categorie		30/06/2000					Totale	
		Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio		
A.	Rettifiche complessive iniziali al 1/1/2000	382.800	29.712	-	6.404	20	40.122	459.058
A.1	di cui: per interessi di mora	111.773	113	-	-	-	-	111.886
B.	Variazioni in aumento	37.148	9.934	-	5.869	60	4.676	57.687
B.1	rettifiche di valore	30.224	8.891	-	5.460	60	4.290	48.925
B.1.1	di cui: per interessi di mora	6.075	16	-	-	-	-	6.091
B.2	utilizzi dei fondi rischi su crediti	300	-	-	-	-	-	300
B.3	trasferimenti da altre categorie di crediti	6.274	17	-	409	-	-	6.700
B.4	altre variazioni in aumento	350	1.026	-	-	-	386	1.762
C.	Variazioni in diminuzione	- 24.782	- 12.105	-	- 297	- 6	- 1.221	- 38.411
C.1	riprese di valore da valutazione	- 3.437	- 4.262	-	- 8	- 6	-	- 7.713
C.1.1	di cui: per interessi di mora	- 79	-	-	-	-	-	- 79
C.2	riprese di valore da incasso	- 9.548	- 1.975	-	-	-	-	- 11.523
C.2.1	di cui: per interessi di mora	- 807	- 59	-	-	-	-	- 866
C.3	cancellazioni	- 11.777	- 161	-	- 289	-	- 359	- 12.586
C.4	trasferimenti ad altre categorie di crediti	- 17	- 5.494	-	-	-	- 862	- 6.373
C.5	altre variazioni in diminuzione	- 3	- 213	-	-	-	-	- 216
D.	Rettifiche complessive finali al 30/06/2000	395.166	27.541	-	11.976	74	43.577	478.334
D.1	di cui: per interessi di mora	114.089	48	-	-	-	-	114.137

Sui crediti verso la clientela le previsioni di perdita sono state stimate tenendo conto della situazione di solvibilità dei debitori, dell'andamento economico di categorie omogenee di crediti, nonché delle situazioni di difficoltà nel servizio del debito da parte dei Paesi di residenza dei debitori.

In particolare:

1. i crediti in sofferenza e le posizioni incagliate sono stati valutati analiticamente, definendo per ciascuna posizione l'entità della perdita prevista sia in linea capitale che in linea interessi;
2. i crediti concessi a soggetti residenti in Paesi a rischio sono stati svalutati forfettariamente;
3. gli altri crediti sono stati svalutati forfettariamente sulla base di analisi storico - statistiche per tener conto delle perdite che potrebbero manifestarsi in futuro nell'ambito della normale attività creditizia;
4. i crediti relativi a contratti di leasing sono stati valutati tenendo anche conto degli ammortamenti effettuati e del valore di recupero dei beni oggetto del contratto.

10 - Crediti verso clientela garantiti

	30/06/2000	31/12/1999
a. Da ipoteche	1.636.438	1.426.990
b. Da pegni su:	332.612	267.640
1. depositi di contante	21.737	18.494
2. titoli	302.948	242.259
3. altri valori	7.927	6.887
c. Da garanzie di:	2.440.284	2.328.130
1. Stati	-	-
2. altri enti pubblici	5.783	5.739
3. banche	33.934	29.137
4. altri operatori	2.400.567	2.293.254
Totale	4.409.334	4.022.760

Nel prospetto sono riportati, limitatamente alla quota garantita, i crediti verso clientela assistiti in tutto o in parte da garanzie.

11 - Crediti verso banche centrali (inclusi nella voce 30 dell'attivo)

	30/06/2000	31/12/1999
Crediti verso la Banca d'Italia	36.380	90.403

Il saldo indicato rappresenta il credito verso la Banca d'Italia per Riserva Obbligatoria.

12 - Composizione dei titoli

I titoli di proprietà sono classificati nel bilancio consolidato come segue:

	30/06/2000	31/12/1999
a. Titoli immobilizzati	99.304	66.117
b. Titoli non immobilizzati	3.393.776	3.338.880

13 - Garanzie e Impegni

13.1 Garanzie (voce 10 delle garanzie e impegni)

	30/06/2000	31/12/1999
a. crediti di firma di natura commerciale	539.752	480.888
b. crediti di firma di natura finanziaria	256.856	231.125
c. attività costituite in garanzia	23	23
Totale	796.631	712.036

13.2 Impegni (voce 20 delle garanzie e impegni)

	30/06/2000	31/12/1999
a) impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo	87.137	171.718
b) impegni ad erogare fondi ad utilizzo incerto	309.628	280.614
Totale	396.765	452.332

14 - Margini attivi utilizzabili su linee di credito

		30/06/2000		31/12/1999	
		Margini utilizzabili	Affidamenti ricevuti	Margini utilizzabili	Affidamenti ricevuti
a)	banche centrali	-	-	-	-
b)	altre banche	36.843	43.000	25.000	25.000
Totale		36.843	43.000	25.000	25.000

15 - Operazioni a termine

		30/06/2000			31/12/1999		
Categorie di operazioni		Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
1.	Compravendite						
1.1	Titoli						
	- acquisti	-	58.660	-	-	152.620	-
	- vendite	-	73.125	-	-	111.789	-
1.2	Valute						
	- valute contro valute	-	14.574	-	-	8.305	-
	- acquisti contro euro	-	203.523	-	-	59.454	-
	- vendite contro euro	-	384.761	-	-	74.308	-
2.	Depositi e finanziamenti						
	- da erogare	-	-	37.279	-	-	23.890
	- da ricevere	-	-	11.929	-	-	29.140
3.	Contratti derivati						
3.1	Con scambio di capitali						
	a) titoli						
	- acquisti	-	-	-	-	-	-
	- vendite	-	-	-	-	-	-
	b) valute						
	- valute contro valute	-	-	-	-	6.630	-
	- acquisti contro euro	-	-	-	-	-	-
	- vendite contro euro	-	-	-	-	-	-
	c) altri valori						
	- acquisti	-	-	-	-	-	-
	- vendite	-	-	-	-	-	-
3.2	Senza scambio di capitali						
	a) valute						
	- valute contro valute	-	-	-	-	-	-
	- acquisti contro euro	-	-	-	-	-	-
	- vendite contro euro	-	-	-	-	-	-
	b) altri valori						
	- acquisti	1.066.413	-	-	569.934	-	-
	- vendite	504.992	-	-	141.533	-	-

16 - Attività e passività verso imprese del gruppo

Tutte le attività e le passività verso imprese del Gruppo sono state eliminate in sede di consolidamento.

17 - Gestioni patrimoniali

	30/06/2000	31/12/1999
Patrimoni gestiti per conto della clientela, integralmente investiti in titoli	5.125.383	5.024.921

18 - Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza al 30/06/2000

Categorie/Valori	30/06/2000	31/12/1999
A. Patrimonio di vigilanza		
A.1 Patrimonio di base (tier 1)	914.329	849.453
A.2 Patrimonio supplementare (tier 2)	454.999	423.216
A.3 Elementi da dedurre	6.883	6.398
A.4 Patrimonio di vigilanza	1.362.445	1.266.271
B. Requisiti prudenziali di vigilanza		
B.1 Rischi di credito	646.928	648.848
B.2 Rischi di mercato	66.423	67.569
di cui:		
- rischi del portafoglio non immobilizzato	59.664	61.240
- rischi di cambio	6.759	6.329
B.3 Altri requisiti prudenziali	-	-
B.4 Totale requisiti prudenziali	713.351	716.417
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza		
C.1 Attività di rischio ponderate (*)	8.916.888	8.955.213
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate	10,25%	9,49%
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate	15,28%	14,14%

Nota (*): Totale requisiti prudenziali moltiplicati per il reciproco del coefficiente minimo obbligatorio per i rischi di credito. Il coefficiente minimo obbligatorio per i gruppi bancari è pari all'8%.

D) INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

1 - La composizione degli interessi

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati (voce 10 del conto economico)

	1^ sem. 2000	1999	1^ sem. 1999
a) su crediti verso banche	22.920	35.723	19.234
di cui:			
- su crediti verso banche centrali	2.272	3.760	1.916
b) su crediti verso clientela	243.761	429.848	214.271
di cui:			
- su crediti con fondi di terzi in amministrazione	-	-	-
c) su titoli di debito	68.717	124.031	65.720
d) altri interessi attivi	- 2.706	381	169
e) saldo positivo dei differenziali su operazioni "di copertura"	369	-	448
Totale (*)	333.061	589.983	299.842

1.2 Interessi passivi e oneri assimilati (voce 20 del conto economico)

	1^ sem. 2000	1999	1^ sem. 1999
a) su debiti verso banche	22.751	38.880	17.098
b) su debiti verso clientela	67.042	100.909	51.626
c) su debiti rappresentati da titoli	52.865	93.791	49.748
di cui:			
- su certificati di deposito	4.858	12.785	7.580
d) su fondi di terzi in amministrazione	-	-	-
e) su passività subordinate	-	-	-
f) saldo negativo dei differenziali su operazioni "di copertura"	2.596	4.125	2.662
Totale (*)	145.254	237.705	121.134

(*) Il valore al 1° semestre 2000 rispetto al 1° semestre 1999, include gli interessi della Banca dell'Artigianato e dell' Industria, entrata nell'area di consolidamento nel 2000. Il loro valore complessivo è pari a 3.085 milioni per interessi attivi e 587 milioni per interessi passivi.

2 - Il dettaglio degli interessi

2.1 Interessi attivi e proventi assimilati su attività in valuta

	1^ sem. 2000	1999	1^ sem. 1999
	14.829	21.764	11.473

2.2 Interessi passivi e oneri assimilati su passività in valuta

	1^ sem. 2000	1999	1^ sem. 1999
	9.259	18.850	8.941

3 - Le commissioni

3.1 Composizione della voce 40 "commissioni attive"

	1^ sem. 2000	1999	1^ sem. 1999
a. garanzie rilasciate	2.731	5.134	2.680
b. servizi di incasso e pagamento	14.715	27.436	13.827
c. servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	62.341	89.174	42.585
1. negoziazione di titoli	1.694	2.890	1.541
2. negoziazione di valute	3.982	7.293	3.353
3. gestioni patrimoniali	26.205	48.481	21.883
4. custodia e amministrazione di titoli	1.596	2.490	1.225
5. collocamento di titoli	14.355	13.883	7.474
6. attività di consulenza	1.049	1.255	-
7. vendita a domicilio di titoli, prodotti e servizi	-	-	-
8. raccolta di ordini	13.460	12.882	7.109
d. esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-	-
e. altri servizi	26.737	54.945	23.369
Totale (*)	106.524	176.689	82.461

3.1 Composizione della voce 50 "commissioni passive"

	1^ sem. 2000	1999	1^ sem. 1999
a. servizi di incasso e pagamento	3.433	6.011	2.785
b. servizi di gestione e intermediazione:	1.573	3.285	796
1. negoziazione di titoli	14	42	8
2. negoziazione di valute	774	1.411	91
3. gestioni patrimoniali	-	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	544	690	261
5. collocamento di titoli	241	1.142	436
6. vendita a domicilio di titoli, prodotti e servizi	-	-	-
c) altri servizi	3.524	8.122	3.306
Totale (*)	8.530	17.418	6.887

(*) Il valore al 1° semestre 2000, rispetto al 1° semestre 1999, include le commissioni della Banca dell'Artigianato e dell'Industria, entrata nell'area di consolidamento dal 2000. Il loro valore complessivo è pari a 455 milioni per commissioni attive e 55 milioni per commissioni passive.

4 - La composizione dei profitti (perdite) da operazioni finanziarie del conto economico

4.1 Operazioni su titoli

	1^ sem. 2000	1999	1^ sem 1999
Rivalutazioni	15.133	23.639	13.332
Svalutazioni	- 24.097	- 54.428	- 30.818
Altri profitti/perdite	12.330	6.660	11.412
Totale	3.366	- 24.129	- 6.074

4.2 Operazioni su valute

	1^ sem. 2000	1999	1^ sem 1999
Altri profitti/perdite	3.053	10.391	8.084

4.3 Altre operazioni

	1^ sem. 2000	1999	1^ sem 1999
Rivalutazioni	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-
Altri profitti/perdite	- 68	-	9
Totale	- 68	-	9

5 - Proventi e oneri straordinari

5.1 Proventi straordinari

	1^ sem. 2000	1999	1^ sem. 1999
Plusvalenze da cessione ramo d'azienda	-	4.663	-
Sopravvenienze attive	10.237	71.599	36.655
Utili da realizzo di:			
- Immobilizzazioni materiali e immateriali	257	93	57
- Immobilizzazioni finanziarie	1.800	17.593	570
Totale	12.294	93.948	37.282

Le sopravvenienze attive relative all'esercizio 1999 e al primo semestre 1999 contengono, rispettivamente, 52.377 milioni di lire e 27.625 milioni di lire di imposte anticipate nette che derivano da differenze temporanee sorte negli esercizi precedenti.

5.2 Oneri straordinari

	1^ sem. 2000	1999	1^ sem. 1999
Adeguamento riserva matematica Fondo quiescenza pensionati	1.540	9.201	-
Sopravvenienze passive	4.938	20.657	3.522
Perdite relative ad interventi del Fondo Interbancario Tutela Depositi	-	21	-
Perdite da realizzo di:			
- Immobilizzazioni materiali e immateriali	13	211	57
- Immobilizzazioni finanziarie	-	462	460
Totale	6.491	30.552	4.039

E) ALTRE INFORMAZIONI

1 - Il numero medio dei dipendenti

	1 ^ sem. 2000	1999
a) dirigenti	41	24
b) quadri direttivi	639	627
c) restante personale	1.499	1.450
Totale (*)	2.179	2.101

(*) La categoria quadri direttivi, istituita a seguito del CCNL del 11 luglio 1999 con applicazione all'interno del gruppo a partire da maggio 2000, comprende le precedenti categorie di quadri e funzionari. I dati al 31 dicembre 1999 sono stati quindi adeguati alla nuova suddivisione al fine di consentire un confronto corretto.

2 - Il numero degli sportelli operativi

	30/06/2000	31/12/1999
	206	197

F) AREA DI CONSOLIDAMENTO

Partecipazioni rilevanti

Denominazione		30/06/2000		
		Sede	Rapporto di partecipazione Impresa partecipante	Quota %
A.	Imprese incluse nel consolidamento			
<i>A.1</i>	<i>metodo integrale</i>			
	1 - Credito Valtellinese S.c.r.l.	Sondrio		
	2 - Credito Artigiano S.p.A.	Milano	A.1.1	54,01
	3 - Banca Popolare Santa Venera S.p.A.	Acireale	A.1.1	51,97
	4 - Banca Popolare di Rho S.p.A.	Rho	A.1.1	53,57
	5 - Bancaperta S.p.A.	Sondrio	A.1.1	59,39
			A.1.2	24,44
	6 - Banca dell'Artigianato e dell'Industria S.p.A.	Brescia	A.1.2	51,01
	7 - Cassa San Giacomo S.p.A.	Caltagirone	A.1.1	99,17
			A.1.2	0,05
	8 - Bankadati Servizi Informatici S.p.A.	Sondrio	A.1.1	80,00
			A.1.2	20,00
	9 - Stelline Servizi Immobiliari S.p.A.	Sondrio	A.1.1	80,00
			A.1.2	20,00
	10 - Deltas S.p.A.	Sondrio	A.1.1	50,00
			A.1.2	50,00
<i>A.2</i>	<i>metodo proporzionale</i>			
B.	Partecipazioni valutate al patrimonio netto			
	1 - Ripoval S.p.A.	Sondrio	A.1.1	50,00
	2 - Global Assistance S.p.A.	Milano	A.1.1	40,00
	3 - Leasingroup Sicilia S.p.A.	Palermo	A.1.3	25,57
	4 - Global Assicurazioni S.r.l	Milano	A.1.5	40,00

Nel corso del primo semestre 2000, la Banca dell'Artigianato e dell'Industria S.p.A. è entrata nell'area di consolidamento del Gruppo Credito Valtellinese per effetto dell'acquisizione di una partecipazione di controllo pari al 51,01% da parte del Credito Artigiano. Tra le partecipazioni in imprese associate di cui all'art. 36, comma 1, D.Lgs 87/92 si segnala l'ingresso della Global Assicurazioni S.r.l. della quale il gruppo detiene il 40% attraverso Bancaperta.

Si segnala, infine, che a fine febbraio è stata costituita Aperta Gestioni Patrimoniali S.A., nata da una joint venture tra Bancaperta S.p.A. - che detiene il 60% - e la Colombo Gestioni Patrimoniali del Gruppo Colombo. Ai fini della predisposizione del bilancio consolidato di gruppo Aperta Gestioni S.A. è stata valutata al costo in quanto alla data di consolidamento non era operativa.

Per quanto riguarda l'entrata della Banca dell'Artigianato e dell'Industria nell'area di consolidamento non si ritiene necessaria la predisposizione di prospetti di bilancio consolidato pro-forma relativi al periodo precedente (in ipotesi di inserimento della Banca dell'artigianato e dell'Industria nell'area di consolidamento), in quanto i dati patrimoniali ed economici della Banca dell'Artigianato e dell'Industria si configurano come non significativi in rapporto con i valori consolidati di gruppo.



Allegati al Bilancio

Rendiconto finanziario consolidato

GESTIONE REDDITUALE	
Utile netto	13.384
Variazione fondo rischi bancari generali	2.644
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	17.478
Ammortamento differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	9.094
Rettifiche nette su crediti	29.240
Rettifiche nette su immobilizzazioni finanziarie	78
Componenti straordinarie nette	- 2.070
Utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	- 624
Variazione fondo trattamento di fine rapporto e quiescenza	3.548
Variazione fondo imposte e tasse	- 23.860
Variazione altri fondi rischi ed oneri	- 2.801
Variazione altri fondi rischi su crediti	344
Variazione fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri	-
Variazione ratei e risconti passivi	- 17.381
Variazione ratei e risconti attivi	15.393
<i>Liquidità generata (utilizzata) dalla gestione reddituale</i>	<u>44.467</u>
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	
Variazione immobilizzazioni materiali e immateriali	- 32.644
Variazione altre partecipazioni	- 6.332
Variazione differenze positive di consolidamento	- 8.219
Variazioni titoli	- 88.083
Variazioni crediti verso banche (esclusi crediti a vista)	283.667
Variazioni crediti verso clientela	- 558.689
Variazioni altre attività di investimento	- 54.209
<i>Liquidità generata (utilizzata) in attività di investimento</i>	<u>- 464.509</u>
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	
Variazioni debiti verso banche (esclusi debiti a vista)	311.529
Variazioni debiti verso clientela e fondi di terzi in amministrazione	214.795
Variazioni debiti rappresentati da titoli	- 146.351
Variazioni passività subordinate	65.380
Variazione capitale e riserve di gruppo	65.672
Variazione patrimonio di terzi	6.202
Variazione altre passività	31.517
Pagamento dividendi e beneficenza	- 30.392
<i>Liquidità generata (utilizzata) in attività di finanziamento</i>	<u>518.352</u>
AUMENTO (DIMINUZIONE) CASSA, DISPONIBILITA' E CREDITI NETTI A VISTA VERSO BANCHE	98.310
Inizio esercizio	<u>147.299</u>
Fine esercizio	<u><u>245.609</u></u>

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO IN EURO (in migliaia di euro)

Voci dell'attivo	30/6/2000	31/12/1999	30/6/1999
10 Cassa e disponibilita' presso banche centrali e uffici postali	36.543	46.339	36.973
20 Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	409.378	546.200	478.305
30 Crediti verso banche:	539.206	647.744	777.931
a) a vista	154.176	116.213	254.016
b) altri crediti	385.030	531.531	523.915
40 Crediti verso clientela	4.000.492	3.727.055	3.392.412
di cui:			
- crediti con fondi di terzi in amministrazione	127	167	194
50 Obbligazioni e altri titoli di debito:	1.317.111	1.163.780	1.077.164
a) di emittenti pubblici	975.720	816.325	692.231
b) di banche	279.264	288.872	328.271
di cui:			
- titoli propri	18.425	14.242	15.149
c) di enti finanziari	39.534	24.351	20.593
d) di altri emittenti	22.593	34.232	36.069
60 Azioni, quote e altri titoli di capitale	77.537	48.553	39.733
70 Partecipazioni:	18.007	13.899	14.040
a) valutate al patrimonio netto	3.555	3.298	1.794
b) altre	14.452	10.601	12.246
80 Partecipazioni in imprese del gruppo	374	-	-
b) altre	374	-	-
90 Differenze positive di consolidamento	59.651	60.050	103.259
100 Differenze positive di patrimonio netto	834	887	981
110 Immobilizzazioni immateriali	12.924	11.473	7.739
di cui:			
- costi d'impianto	80	-	15
- avviamento	1.689	1.823	211
120 Immobilizzazioni materiali	176.527	170.006	158.566
di cui:			
- beni in attesa di locazione finanziaria	14.161	9.941	6.035
140 Azioni proprie (valore nominale 4.411)	12.226	1.640	119
150 Altre attivita'	318.413	301.002	345.496
160 Ratei e risconti attivi:	56.656	47.679	52.144
a) ratei attivi	47.160	38.063	41.363
b) risconti attivi	9.496	9.616	10.781
di cui:			
- disaggio di emissione su titoli	757	1.096	-
Totale dell'attivo	7.035.879	6.786.307	6.484.862

Voci del passivo	30/6/2000	31/12/1999	30/6/1999
10 Debiti verso banche:	868.610	730.325	787.501
a) a vista	63.872	86.478	200.435
b) a termine o con preavviso	804.738	643.847	587.066
20 Debiti verso clientela:	3.510.006	3.399.033	3.223.781
a) a vista	2.977.476	3.045.145	2.904.891
b) a termine o con preavviso	532.530	353.888	318.890
30 Debiti rappresentati da titoli:	1.311.235	1.386.820	1.202.019
a) obbligazioni	1.156.192	1.218.157	1.002.627
b) certificati di deposito	130.835	137.539	168.582
c) altri titoli	24.208	31.124	30.810
40 Fondi di terzi in amministrazione	127	167	194
50 Altre passività'	285.201	268.920	441.063
60 Ratei e risconti passivi:	50.876	42.926	41.779
a) ratei passivi	36.931	31.749	30.391
b) risconti passivi	13.945	11.177	11.388
70 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	41.669	40.928	41.067
80 Fondi per rischi ed oneri:	97.016	109.695	92.638
a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	68.959	67.868	56.823
b) fondi imposte e tasse	16.691	29.014	13.916
c) fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri	-	-	10.383
d) altri fondi	11.366	12.813	11.516
90 Fondi rischi su crediti	1.728	1.551	2.501
100 Fondo per rischi bancari generali	21.715	20.349	13.515
110 Passività subordinate	276.581	242.815	222.285
120 Differenze negative di consolidamento	25.873	25.873	-
130 Differenze negative di patrimonio netto	112	255	255
140 Patrimonio di pertinenza di terzi	177.716	174.513	84.228
150 Capitale	146.095	128.956	128.956
160 Sovrapprezzi di emissione	140.147	123.007	123.007
170 Riserve:	74.260	68.890	68.725
a) riserva legale	27.621	25.364	25.364
b) riserva per azioni proprie	12.226	1.640	119
c) riserve statutarie	23.069	33.177	34.698
d) altre riserve	11.344	8.709	8.544
200 Utile del periodo	6.912	21.284	11.348
Totale del passivo	7.035.879	6.786.307	6.484.862

GARANZIE E IMPEGNI IN EURO

10 Garanzie rilasciate	411.425	367.736	343.837
di cui:			
- accettazioni	7.796	5.565	4.689
- altre garanzie	403.629	362.171	339.148
20 Impegni	204.912	233.610	234.233

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO IN EURO (in migliaia di euro)

Voci	1 [^] sem. 2000	1999	1 [^] sem. 1999
10 Interessi attivi e proventi assimilati	172.012	304.701	154.855
di cui:			
- su crediti verso clientela	125.892	221.998	101.385
- su titoli di debito	35.489	64.056	33.941
20 Interessi passivi e oneri assimilati	- 75.017	- 122.765	- 62.561
di cui:			
- su debiti verso clientela	- 34.624	- 52.115	- 17.312
- su debiti rappresentati da titoli	- 27.302	- 48.439	- 25.693
30 Dividendi e altri proventi:	1.222	2.328	1.034
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	339	343	117
b) su partecipazioni	883	1.985	917
40 Commissioni attive	55.015	91.252	42.588
50 Commissioni passive	- 4.405	- 8.996	- 3.557
60 Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	3.280	- 7.095	1.043
70 Altri proventi di gestione	20.260	38.629	16.655
80 Spese amministrative:	- 103.710	- 193.783	- 99.317
a) spese per il personale	- 62.774	- 118.041	- 60.322
di cui:			
- salari e stipendi	- 43.295	- 77.363	- 39.012
- oneri sociali	- 11.717	- 24.302	- 12.706
- trattamento di fine rapporto	- 3.498	- 6.879	- 3.026
- trattamento di quiescenza e simili	- 1.537	- 4.981	- 2.577
b) altre spese amministrative	- 40.936	- 75.742	- 38.995
90 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	- 13.723	- 26.708	- 14.104
100 Accantonamenti per rischi ed oneri	- 1.772	- 2.955	- 2.500
110 Altri oneri di gestione	- 13.196	- 26.462	- 10.767
120 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	- 25.913	- 34.260	- 14.046
130 Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	10.812	11.910	5.570
140 Accantonamento ai fondi rischi su crediti	- 149	-	- 955
150 Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	- 40	- 14	-
160 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	-	29
170 Utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	322	128	93
180 Utile delle attività' ordinarie	24.998	25.910	14.060
190 Proventi straordinari	6.349	48.519	19.255
200 Oneri straordinari	- 3.352	- 15.777	- 2.086
210 Utile straordinario	2.997	32.742	17.169
220 Utilizzo del fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri	-	10.993	611
230 Variazione del fondo per rischi bancari generali	- 1.366	- 13.119	- 7.225
240 Imposte sul reddito del periodo	- 16.387	- 26.900	- 12.142
250 Utile del periodo di pertinenza di terzi	- 3.330	- 8.342	- 1.125
260 Utile del periodo	6.912	21.284	11.348

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

	Capitale	Sovrapprezzi di emissione	Riserva legale	Riserva per azioni proprie	Riserve statutarie	Utili (Perdite) portati a nuovo
31 dicembre 1999	249.694	238.176	49.112	3.176	64.241	-
Destinazione utile:						
- attribuzione a riserve			4.357		925	
- beneficenza						
- attribuzione a dividendi						
Aumento di capitale:						
- a pagamento	33.186	33.186				
Altri movimenti:						
- movimenti tra riserve				20.497	- 20.497	
- altre variazioni			13			
- accantonamento al f.do rischi bancari generali						
Risultato consolidato						
30 giugno 2000	282.880	271.362	53.482	23.673	44.669	-

	Capitale	Sovrapprezzi di emissione	Riserva legale	Riserva per azioni proprie	Riserve statutarie	Utili (Perdite) portati a nuovo
31 dicembre 1998	214.927	272.943	45.946	-	89.363	-
Destinazione dell'utile:						
- attribuzione a riserve			3.148			
- beneficenza						
- attribuzione a dividendi					- 21.946	
Aumento di capitale:						
- gratuito	34.767	- 34.767				
Altri movimenti:						
- variazione differenze negative						
- movimenti tra riserve				3.176	- 3.176	
- altre variazioni			18			
- accantonamento al f.do rischi bancari generali						
Risultato consolidato						
31 dicembre 1999	249.694	238.176	49.112	3.176	64.241	-

	Fondo rischi bancari generali	Altre riserve	Differenze negative di consolidamento	Differenze negative di patrimonio netto	Risultato d'esercizio	Totale Patrimonio netto
31 dicembre 1999	39.402	16.864	50.097	494	41.212	752.468
Destinazione dell'utile:						
- attribuzione a riserve		5.814		- 276	- 10.820	-
- beneficenza					- 1.200	- 1.200
- attribuzione a dividendi					- 29.192	- 29.192
Aumento di capitale:						66.372
- a pagamento						66.372
Altri movimenti:						-
- movimenti tra riserve						-
- altre variazioni		- 713				- 700
- accantonamento al f.do rischi bancari generali	2.644					2.644
Risultato consolidato					13.384	13.384
30 giugno 2000	42.046	21.965	50.097	218	13.384	803.776

	Fondo rischi bancari generali	Altre riserve	Differenze negative di consolidamento	Differenze negative di patrimonio netto	Risultato d'esercizio	Totale Patrimonio netto
31 dicembre 1998	14.000	-	-	170	28.398	665.747
Destinazione dell'utile:						
- attribuzione a riserve		17.911		324	- 21.383	-
- beneficenza					- 1.887	- 1.887
- attribuzione a dividendi					- 5.128	- 27.074
Aumento di capitale:						-
- gratuito						-
Altri movimenti:						50.097
- variazione differenze negative			50.097			50.097
- movimenti tra riserve						-
- altre variazioni		- 1.047				- 1.029
- accantonamento al f.do rischi bancari generali	25.402					25.402
Risultato consolidato					41.212	41.212
31 dicembre 1999	39.402	16.864	50.097	494	41.212	752.468

CREDITO VALTELLINESE SCARL PARTECIPAZIONI RILEVANTI ART. 120 CO. 4 - D. LGS. 58/98 ART. 125/126 - DEL. CONSOB N. 11971 /1999

PARTECIPANTE	TITOLO POSSESSO	RAPP.TO DI CONTROLLO (*)	DATI SULLA PARTECIPATA				DATI SULLA PARTECIPAZIONE		
			Partecipata	Sede Sociale	numero tot. azioni/quote	valore unit. azioni/quote	Numero az. poss.	%	% totale con diritto di voto
Credito Valtellinese S.c.r.l.	pegno	A	Al Belvedere S.r.l.	Valfurva (SO)	2	10.000.000	2	100,00%	100,00%
Credito Valtellinese S.c.r.l.	partecipaz.	E	Aviovaltellina S.p.a.	Sondrio	2.770	1.000.000	300	10,83%	11,55%
Stelline S.p.a.	partecipaz.	E	Aviovaltellina S.p.a.	Sondrio	2.770	1.000.000	20	0,72%	
Credito Valtellinese S.c.r.l.	partecipaz.	A	Banca Popolare di Rho S.p.a.	Rho (MI)	3.106.704	10.000	1.664.225	53,57%	53,57%
Credito Valtellinese S.c.r.l.	partecipaz.	A	Banca Popolare Santa Venera S.p.a.	Acireale(CT)	754.835	5.000	392.319	51,97%	51,97%
Credito Valtellinese S.c.r.l.	partecipaz.	A	Bancaperta S.p.a.	Sondrio	2.340.000	520 euro	1.389.700	59,39%	83,83%
Credito Artigiano S.p.a.	partecipaz.	A	Bancaperta S.p.a.	Sondrio	2.340.000	520 euro	572.000	24,44%	
Credito Valtellinese S.c.r.l.	partecipaz.	A	Bankadati Servizi Informatici S.p.a.	Sondrio	500.000	10.000	400.000	80,00%	100,00%
Credito Artigiano S.p.a.	partecipaz.	A	Bankadati Servizi Informatici S.p.a.	Sondrio	500.000	10.000	100.000	20,00%	
Credito Valtellinese S.c.r.l.	partecipaz.	A	Cassa San Giacomo S.p.a.	Caltagirone (CT)	3.672.000	5.000	3.641.380	99,17%	99,22%
Credito Artigiano S.p.a.	partecipaz.	A	Cassa San Giacomo S.p.a.	Caltagirone (CT)	3.672.000	5.000	2.000	0,05%	
Credito Valtellinese S.c.r.l.	partecipaz.	E	Cilme S.p.a.	Zingonia (BG)	1.430.000	1.000	120.137	8,40%	11,89%
Credito Artigiano S.p.a.	partecipaz.	E	Cilme S.p.a.	Zingonia (BG)	1.430.000	1.000	50.000	3,49%	
Credito Valtellinese S.c.r.l.	partecipaz.	E	Consulting S.r.l.	Sondrio	20.000	1.000	1.000	5,00%	15,00%
Deltas S.p.a.	partecipaz.	E	Consulting S.r.l.	Sondrio	20.000	1.000	2.000	10,00%	
Credito Valtellinese S.c.r.l.	partecipaz.	A	Deltas S.p.a.	Sondrio	20.000	10.000	10.000	50,00%	100,00%
Credito Artigiano S.p.a.	partecipaz.	A	Deltas S.p.a.	Sondrio	20.000	10.000	10.000	50,00%	
Credito Valtellinese S.c.r.l.	partecipaz.	E	Global Assistance S.p.a.	Milano	2.583.000	1 euro	1.033.200	40,00%	40,00%
Credito Valtellinese S.c.r.l.	pegno	A	Immobiliare Santa Rita Terza S.r.l.	Milano	96.000	1.000	96.000	100,00%	100,00%
Credito Valtellinese S.c.r.l.	pegno	A	Montagne di Valfurva S.r.l.	Valfurva (SO)	65.000	5.000	59.191	91,06%	91,06%
Credito Valtellinese S.c.r.l.	partecipaz.	E	Prisma S.r.l.	Milano	1.000.000	1.000	100.000	10,00%	20,00%
Credito Artigiano S.p.a.	partecipaz.	E	Prisma S.r.l.	Milano	1.000.000	1.000	100.000	10,00%	
Credito Valtellinese S.c.r.l.	partecipaz.	E	Ripoval S.p.A.	Sondrio	2.000	1.000.000	1.000	50,00%	50,00%
Credito Valtellinese S.c.r.l.	partecipaz.	A	Stelline Servizi Immobiliari S.p.a.	Sondrio	500.000	10.000	400.000	80,00%	100,00%
Credito Artigiano S.p.a.	partecipaz.	A	Stelline Servizi Immobiliari S.p.a.	Sondrio	500.000	10.000	100.000	20,00%	
Credito Valtellinese S.c.r.l.	pegno	E	Z.M.C. Italia S.r.l..	Milano	100.000	1.000	40.000	40,00%	40,00%
Credito Artigiano S.p.a.	partecipaz.	A	Banca dell'Artigianato e dell'Industria S.p.a.	Brescia	3.000.000	5,16 euro	1.530.186	51,01%	51,01%
Credito Artigiano S.p.a.	pegno	A	La mola S.r.l.	Milano	2.522.432	1.000	2.522.432	100,00%	100,00%
Credito Artigiano S.p.a.	pegno	A	Nike S.r.l.	Binasco (MI)	95.000	1.000	95.000	100,00%	100,00%
Banca Pop. Santa Venera S.p.a.	partecipaz.	E	Leasingroup Sicilia S.p.a.	Palermo	100.000	100.000	25.565	25,57%	25,57%
Bankadati S.p.a.	partecipaz.	E	Crypto S.r.l.	Sondrio	20.000	1.000	3.000	15,00%	30,00%
Bancaperta S.p.a.	partecipaz.	E	Crypto S.r.l.	Sondrio	20.000	1.000	3.000	15,00%	
Bancaperta S.p.a.	partecipaz.	A	Aperta Gestioni Patrimoniali S.A.	Lugano	1.000	1000 Chf	600	60,00%	60,00%
Bancaperta S.p.a.	partecipaz.	E	Global Assicurazioni S.r.l.	Milano	100.000	1.000	40.000	40,00%	40,00%

* A = Controllo di diritto

E = non controllo



Relazione di certificazione

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA
DELLA RELAZIONE SEMESTRALE DEL
CREDITO VALTELLINESE S.C. A R.L.

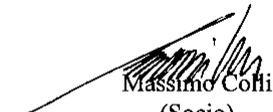
Agli Azionisti del
Credito Valtellinese S.c. a r.l.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata dei prospetti contabili (stato patrimoniale consolidato e conto economico consolidato) e relative note esplicative ed integrative consolidate contenuti nella relazione semestrale al 30 giugno 2000 del Credito Valtellinese S.c. a r.l.. Abbiamo inoltre verificato la parte delle note esplicative ed integrative relativa alle informazioni sulla gestione ai soli fini della verifica della concordanza con la restante parte della relazione semestrale.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata dei dati semestrali di alcune società controllate, che rappresentano circa il 20% del totale dell'attivo consolidato e circa il 31% del margine d'interesse consolidato, è stata eseguita da altri revisori che ci hanno fornito le relative relazioni. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste dei prospetti contabili e sull'omogeneità dei criteri di valutazione tramite colloqui con la Direzione della Società e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nei prospetti contabili. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sulla relazione semestrale.
3. I dati comparativi relativi al bilancio consolidato ed alla relazione semestrale dell'anno precedente sono stati rispettivamente esaminati e assoggettati a revisione contabile limitata da parte di altro revisore e pertanto rimandiamo alle relazioni emesse in data 13 aprile 2000 e in data 22 ottobre 1999.

4. Sulla base di quanto svolto, non siamo venuti a conoscenza di variazioni e integrazioni significative che dovrebbero essere apportate ai prospetti contabili ed alle relative note esplicative ed integrative identificati nel paragrafo 1. della presente relazione, per renderli conformi ai criteri di redazione della relazione semestrale previsti dall'articolo 81 del regolamento Consob approvato con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

Milano, 5 ottobre 2000

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Massimo Colli
(Socio)